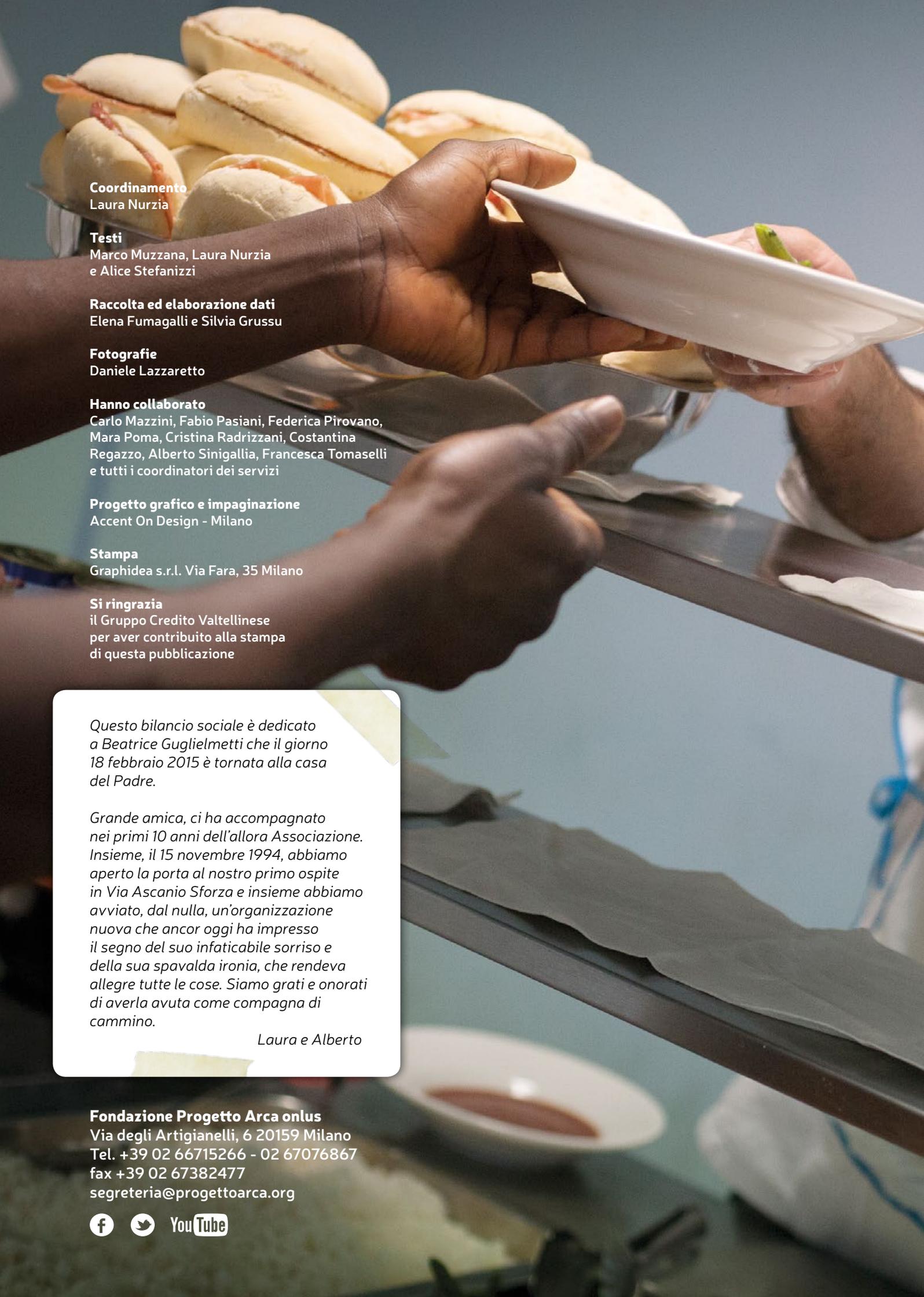




BILANCIO SOCIALE 2014

Il primo aiuto. Sempre





Coordinamento
Laura Nurzia

Testi
Marco Muzzana, Laura Nurzia
e Alice Stefanizzi

Raccolta ed elaborazione dati
Elena Fumagalli e Silvia Grussu

Fotografie
Daniele Lazzaretto

Hanno collaborato
Carlo Mazzini, Fabio Pasiani, Federica Pirovano,
Mara Poma, Cristina Radrizzani, Costantina
Regazzo, Alberto Sinigallia, Francesca Tomaselli
e tutti i coordinatori dei servizi

Progetto grafico e impaginazione
Accent On Design - Milano

Stampa
Graphidea s.r.l. Via Fara, 35 Milano

Si ringrazia
il Gruppo Credito Valtellinese
per aver contribuito alla stampa
di questa pubblicazione

*Questo bilancio sociale è dedicato
a Beatrice Guglielmetti che il giorno
18 febbraio 2015 è tornata alla casa
del Padre.*

*Grande amica, ci ha accompagnato
nei primi 10 anni dell'allora Associazione.
Insieme, il 15 novembre 1994, abbiamo
aperto la porta al nostro primo ospite
in Via Ascanio Sforza e insieme abbiamo
avviato, dal nulla, un'organizzazione
nuova che ancor oggi ha impresso
il segno del suo infaticabile sorriso e
della sua spavalda ironia, che rendeva
allegre tutte le cose. Siamo grati e onorati
di averla avuta come compagna di
cammino.*

Laura e Alberto

Fondazione Progetto Arca onlus
Via degli Artigianelli, 6 20159 Milano
Tel. +39 02 66715266 - 02 67076867
fax +39 02 67382477
segreteria@progettoarca.org



Nota metodologica

Fondazione Progetto Arca rendiconta, con questo **bilancio sociale, l'attività realizzata nell'anno 2014**. Dalla pubblicazione del Bilancio di Missione 2012, la Fondazione ha rivisto l'impostazione tradizionale della "Relazione attività", redatta a partire dal 2002, al fine di fornire, oltre alle informazioni specifiche sui servizi, anche quelle relative all'identità e alla consistenza dell'organizzazione nel suo complesso.

Quest'anno, per la prima volta, la Fondazione è in grado di presentare il Bilancio Sociale che propone, oltre alle informazioni già presenti nei precedenti documenti, anche un approfondimento sugli stakeholder, sulla valorizzazione delle attività realizzate, sugli obiettivi e sulla crescita complessiva dell'organizzazione.

Il processo utilizzato nell'elaborazione del presente documento, che ha tenuto conto delle linee guida dell'Agenzia delle onlus per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit, è stato coordinato dalla Direzione Controllo Pianificazione e Sviluppo della Fondazione ed è stato sostenuto dall'Ufficio Progetti e dall'Ufficio Comunicazione. Sono state, inoltre, coinvolte l'area amministrativa e tutte le aree impegnate nell'erogazione dei servizi ai beneficiari, per la raccolta ed elaborazione dei dati.

Il presente bilancio propone la divisione delle attività produttive secondo il nuovo organigramma che prevede **due macro aree**, quella **sociale** e quella **socio sanitaria**, quali contenitori di sotto aree, (**persone senza dimora, famiglie in emergenza, rifugiati e profughi, anziani, persone dipendenti e fragilità sanitaria**) che raccolgono, a loro volta, servizi affini per organizzazione, finanziamenti e tipologia del personale coinvolto. Le informazioni relative agli obiettivi, all'organigramma e alle risorse umane sono aggiornate all'1 gennaio 2015, quelle relative all'Assetto istituzionale al 31 marzo 2015

Il bilancio di esercizio 2014 comprende gli schemi di bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa) approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 17 aprile 2015 e integrati dal presente documento e dalla relazione di certificazione prodotta dalla Società BDO S.p.A.

 **Si rinvia al sito www.progettoarca.org**

I numeri di Progetto Arca

Trasformare le risorse in servizi

- 174** PERSONE RETRIBUITE
- 330** VOLONTARI
- 150.000** DONATORI
- 18** APPARTAMENTI ALER E CONFISCATI
- 120** TONNELLATE DI CIBO RICEVUTO IN DONO
- 2** PARTECIPAZIONI AD ATS
- 5** STRUTTURE COMUNITARIE COMUNE DI MILANO



- 26.038** PERSONE ACCOLTE
- 301.592** POSTI LETTO OFFERTI
- 18.318** SEGNALAZIONI E CONTATTI
- 978.168** PASTI DISPENSATI
- 2.621** PACCHI VIVERI DISTRIBUITI

Presenti in tutta Italia



- ACCOGLIENZA ABITATIVA
- SOSTEGNO ALIMENTARE
- UNITÀ DI STRADA
- SENSIBILIZZAZIONE

Incremento attività

PASTI DISPENSATI



POSTI LETTO OFFERTI



PERSONE ASSISTITE E RELAZIONI DI AIUTO





ACCOGLIENZE

SEGNALAZIONI
E CONTATTIPASTI
DISPENSATIPOSTI LETTO
OFFERTI**PROGETTO ARCA PER I SENZA DIMORA**

ACCOGLIENZA NOTTURNA	1.612	-	242.309	103.337
UNITÀ DI SOCCORSO IN STRADA	-	14.922	13.757	-
HOUSING FIRST	2	-	-	35
TOTALE SENZA DIMORA	1.614	14.922	256.066	103.372

**PROGETTO ARCA PER LE FAMIGLIE IN EMERGENZA**

ACCOGLIENZA FAMIGLIE ROM	260	-	3.885	37.751
PRONTO INTERVENTO OCCUPAZIONI ABUSIVE	25	113	-	140
CASE PER L'INTEGRAZIONE	46	200	-	11.772
TOTALE FAMIGLIE	331	313	3.885	49.663

**PROGETTO ARCA PER RIFUGIATI E PROFUGHI**

ACCOGLIENZA RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO	117	-	49.530	16.510
ACC.D'EMERGENZA PER MINORI NON ACC.	10	-	2.199	629
ACCOGLIENZA PROFUGHI SIRIANI ED ERITREI	23.345	-	588.414	102.765
TOTALE RIFUGIATI E PROFUGHI	23.472	-	640.143	119.904

**PROGETTO ARCA PER GLI ANZIANI**

CUSTODIA SOCIALE	-	2.439	78.630	-
TOTALE ANZIANI	-	2.439	78.630	-

**PROGETTO ARCA PER LE PERSONE DIPENDENTI DA SOSTANZE**

ACCOGLIENZA NOTTURNA	162	102	8.656	7.685
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	236	436	33.897	10.569
ACCOGLIENZA PER DIPENDENTI PLURITRATTATI	24	12	17.289	5.763
TOTALE DIPENDENTI	422	550	59.842	24.017

**PROGETTO ARCA PER LA FRAGILITÀ SANITARIA**

REPARTO POST-ACUTI PER SENZA DIMORA	199	94	18.232	4.636
TOTALE FRAGILITÀ SANITARIA	199	94	18.232	4.636

2014	26.038	18.318	1.056.798	301.592
2013	4.280	17.049	612.876	182.161
2012	1.957	13.476	380.050	112.524



“Dio non ha creato la morte e non gode della rovina dei viventi. Egli, infatti, ha creato tutto per l'esistenza. Le creature del mondo sono sane, in esse non c'è veleno di morte, né gli inferi regnano sulla terra, perché la giustizia è immortale”.
Dal Libro della Sapienza



Alberto Sinigallia
Presidente Fondazione
Progetto Arca

Alberto Sinigallia

Lettera del Presidente

Colpiti, rapiti e grati a questa affermazione di fiducia nei confronti dell'umanità, sana e tendente al bene, lavoriamo per essere sempre più corrispondenti ai bisogni di una Italia ogni giorno più fragile e portatrice di un grido al quale non è difficile rispondere con passione, tanto è forte, tanto è umano, tanto scava profonde risonanze con la vita di ognuno di noi. Queste sono le aspirazioni che hanno sollecitato Progetto Arca, nel 2014, a varcare la soglia del "già fatto" per aprirsi alla ricerca, allo scambio di esperienze, all'impegno nei confronti di progettualità sperimentali, presentate poi al Convegno "Integrazioni possibili: nuovi orizzonti per il sociale" realizzato a novembre.

*Così nel 2014 sono nati tre nuovi servizi: **un'accoglienza socio sanitaria** per senza dimora dimessi dagli ospedali, **l'Housing First**, appartamenti per sperimentare nuove filiere di interventi, in alternativa ai dormitori e il progetto **"La Bellezza vince sempre"**, grazie al quale la qualità dell'ambiente partecipa fortemente allo spessore dell'intervento educativo.*

Essere al servizio della singola persona, guardarla come se fosse l'unica e scovare soluzioni nuove a domande antiche, è ciò che ci tiene in veglia e che non ci fa fermare davanti alle difficoltà delle apparenze, sospingendoci a scavare dentro al letto del fiume, fino a trovarne l'oro, ogni giorno.

Alberto Sinigallia
Presidente Fondazione Progetto Arca

Sommario

Chi siamo
**Ponte verso
la possibilità**



10
La nostra storia

11
La missione,
strategie e valori

12
Assetto istituzionale

13
Organigramma

A chi ci rivolgiamo
**Persone alla ricerca
della propria aspirazione**



16
Gli stakeholder

17
Personale retribuito

21
Volontariato

22
I destinatari

23
Partner e reti

Cosa facciamo
**Passione
per l'umano**



30
Ricerca e sperimentazione

33
Area Sociale

33 **Persone senza dimora**
- Accoglienza notturna
- Unità mobili
- Housing First

39 **Famiglie in emergenza**
- Accoglienza famiglie Rom
- Pronto intervento
occupazioni abusive
- Case per l'integrazione

45 **Rifugiati e profughi**
- Accoglienza rifugiati
e richiedenti asilo
- Accoglienza d'emergenza
per minori non accompagnati
- Accoglienza profughi siriani
ed eritrei

51 **Anziani**
- Servizio di custodia sociale

55 **Sostegno alimentare**
- Centro cottura e pacchi viveri

Comunicazione
**Stupore
per il vero**



72
Come
comuniciamo

Risorse economiche
**Gratitudine
che muove**



59
Area Socio sanitaria

59 Dipendenze

- Centro di accoglienza notturna
- Comunità di accoglienza residenziale
- Accoglienza per dipendenti pluritrattati

65 Fragilità sanitaria

- Reparto Post acuti per senza dimora
- Medicina di strada

69
Partenariati internazionali

- India: progetto "fattoria per il reinserimento"
- Siria: aiuto famiglie rifugiate a Damasco

78
Sintesi del bilancio
d'esercizio 2014

79
Certificazione DBO

80
Tipologia delle risorse
economiche

82
Il valore creato
da Progetto Arca

84
Verifica obiettivi 2014

86
Gli obiettivi 2015



The background features a blurred office scene with a person in a white shirt and a desk with a laptop. A complex, light-colored network of lines and nodes is overlaid on the image, suggesting connectivity and technology. A white speech bubble shape is positioned in the center, containing the main text.

Chi siamo **Ponte verso la possibilità**

La nostra storia / La missione, strategie e valori /
Assetto istituzionale / Organigramma

La nostra storia

1994

Nasce l'**Associazione Progetto Arca** da amici accomunati dalla passione per la povertà, volontari presso il **Rifugio di Fratel Ettore Boschini** a Milano, e apre la **prima Accoglienza residenziale per tossicodipendenti** senza dimora, grazie alla collaborazione con il Centro Ambrosiano di Solidarietà.

1998

L'Associazione viene riconosciuta come **Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale** (onlus).

2005

Vengono avviate le seguenti attività: **Sostegno Alimentare per anziani, Alfabetizzazione per ragazzi italiani e stranieri, Prima e Seconda Accoglienza per Rifugiati Politici e Richiedenti Asilo.**

**1999
2000**

Nascono alcuni servizi di accoglienza su Fondo Nazionale Lotta alla droga.

2001

Aprire la **seconda Accoglienza residenziale per tossicodipendenti** nei pressi della Stazione Centrale di Milano.

2007

Nasce il progetto **Custodia Sociale** per anziani e famiglie a rischio.

2008

Progetto Arca diventa **Fondazione.**

2009

Prende il via il progetto **"Case per l'integrazione"** per persone e famiglie in difficoltà.

2011

Si sviluppa l'**Accoglienza per richiedenti asilo politico** e nasce l'Accoglienza per l'**Emergenza Nord Africa**. Nasce la prima cucina.

2010

Nascono il **Sostegno Emergenze** e l'**Unità di Strada per senza dimora.**

2012

Progetto Arca partecipa per la prima volta al **"Piano Freddo"** promosso dal Comune di Milano per i senza dimora. Nasce, inoltre, l'**Accoglienza in appartamento per persone con una lunga storia di dipendenza** e parte la costruzione di una **fattoria in India** per l'integrazione lavorativa di orfani senza dimora. Viene acquistata la **nuova sede di Via degli Artigianelli a Milano.**

2013

Gli uffici amministrativi e di raccolta fondi si trasferiscono nella nuova sede di Via degli Artigianelli. Si stabilizza l'intervento del Piano Freddo e il **primo servizio aperto tutto l'anno dedicato alle persone senza dimora** e, nel dicembre, viene ottenuta, in comodato d'uso per **20 anni, la sede di Via Mambretti** a Milano. Nasce l'**Unità di strada a Roma** e si apre la **collaborazione con l'Associazione "La Casetta"** in provincia di Napoli, per la gestione di una mensa e per la distribuzione di pacchi viveri per famiglie povere. In ottobre Progetto Arca aderisce **all'accoglienza in emergenza di profughi provenienti dalla Siria e dalla Eritrea** e a tal fine il Comune dota la Fondazione di una nuova sede, quella di Via Aldini a Milano.

2014

Nasce in giugno il primo Ufficio Progetti e la Raccolta Fondi stabilizza l'attività di **Face to Face**. In gennaio prende il via l'accoglienza **"Post Acute for homeless"** che fino a settembre sarà gestita in collaborazione con MSF e da ottobre solo dalla Fondazione. In febbraio vengono **ampliati i posti di accoglienza SPRAR**. L'importante flusso migratorio chiede alla Fondazione di rilanciare continuamente sul numero di posti letto arrivando, nell'estate, a una recettività giornaliera di oltre 750 posti letto solo per i profughi. Progetto Arca aderisce, per la prima volta, a un progetto di **accoglienza per minori non accompagnati**. In Convenzione con il Comune di **Roma nasce la prima accoglienza per senza dimora in appartamento** e servizi di **medicina di strada**. **A Napoli parte l'Unità di Strada**. Si aprono a fine anno una serie di servizi di **protezione e sicurezza, in strada e sugli sgomberi di case occupate**. Il 31 dicembre **si chiude il servizio di Custodia Sociale.**

La missione, strategie e valori

Vision

Contribuire a promuovere l'amore per la vita al fine di proteggere e **valorizzare la manifestazione inestimabile della Creazione Divina.**

Creare le condizioni affinché nell'uomo possa emergere la **domanda sulle aspirazioni della propria vita.**

*“La Fondazione persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale, interpretate alla luce delle condizioni storiche di una società in evoluzione, prestando attenzione esclusiva a soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali, familiari o di qualsiasi altro genere”
Art. 2 Statuto Fondazione Progetto Arca*

Mission

- a) **Produrre cambiamento e** integrazione sociale;
- b) **ascoltare senza pregiudizio;**
- c) intervenire negli **ambiti di bisogno della persona meno presidiati;**
- d) promuovere **azioni resilienti;**
- e) strutturare, organizzare e **radicare Fondazione Progetto Arca** nel tempo.

Il 18 luglio 2014 il CdA ha approvato il **nuovo Piano Strategico 2014-2017** che raccoglie gli orientamenti da applicare ai seguenti ambiti: indirizzi metodologici, qualità, aree di intervento, struttura organizzativa, risorse umane, ufficio progetti, componente economica e gestione patrimoniale, attività di raccolta fondi e comunicazione,

attività di ricerca, attività di advocacy e networking. In data 07 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **Codice Etico di Fondazione Progetto Arca** e in data 25 settembre 2012 ha deliberato in merito al **Modello Organizzativo, Legge 231/2001**, entrambi pubblicati sul sito www.progettoarca.org

COSA VOGLIAMO LASCIARE AL MONDO

- Educare alla responsabilità;
- orientare alla qualità attraverso la nostra testimonianza e il nostro fare.

INDIRIZZI METODOLOGICI

- Soluzione dei bisogni primari come primo aggancio e non come finalità dell'intervento sociale;
- offrire sempre una possibilità, nel tempo;
- progressiva emancipazione dall'assistenzialismo;
- promozione di azioni resilienti che stimolino processi di crescita;
- interventi sistemici: creare e utilizzare connessioni di rete;
- attenzione alla realtà come attitudine.

SPUNTI PROGETTUALI SULLE AREE DI INTERVENTO

- Nuovi modelli di accoglienza in appartamento;
- Housing first, dalla sperimentazione alla modellizzazione;
- sviluppo del patrimonio immobiliare;
- sostegno allo sviluppo di attività generatrici di reddito (microcredito, etc.);
- attività trasversale di integrazione (lavorativa e abitativa);
- sperimentazioni e applicazioni del progetto «La bellezza vince sempre»;
- medicina delle povertà e prossimità ;
- Social market (alimentari gratuiti e/o a prezzi calmierati);
- interventi di educazione alimentare;
- sviluppo del sostegno alimentare;
- educativa di strada.



Assetto istituzionale

Aggiornamento al 31 marzo 2015

Modifiche statutarie 2014

In data 18 febbraio 2014, presso lo Studio del Notaio Ajello, si è tenuto il Consiglio di Amministrazione atto alla realizzazione di alcune **modifiche**

statutarie, prima fra tutte il **trasferimento della sede legale** da Via San Giovanni alla Paglia a Via degli Artigianelli a Milano.

Le altre più rilevanti modifiche

sono: possibilità di **adunanze** anche con l'**ausilio di mezzi di comunicazione a distanza** e possibilità di adottare le decisioni anche mediante **consultazione scritta**.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri e dura in carica tre anni a decorrere dalla data del suo insediamento; a esso competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. I componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la loro attività gratuitamente.

Il Consiglio, che in data 21 marzo 2014 ha confermato le cariche del triennio precedente, nel corso dell'anno ha tenuto 8 incontri e due consultazioni scritte.

- **Alberto Sinigallia**, *Presidente dal 1994 (anche Direttore Generale);*
- **Laura Nurzia**, *Vicepresidente dal 1997, (anche Direttore Controllo, Pianificazione e Sviluppo con responsabilità su ufficio progetti e amministrazione);*
- **Ivano Abbruzzi**, *Consigliere dal 2012, è Presidente e Direttore Ufficio Progetti di Fondazione L'Albero della Vita;*
- **Padre Giuseppe Bettoni**, *Consigliere dal 2012, è Presidente di Fondazione Archè;*
- **Antonio Pignatto**, *Consigliere dal 2012 è Direttore Scientifico della Società di Formazione Antiforma S.r.l.*

COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dura in carica tre anni ed è stato ricostituito in occasione del rinnovo delle cariche in data 21 marzo 2014. Nel 2014 il Collegio, oltre alla partecipazione al Consiglio di Amministrazione, si è riunito 4 volte per verificare la regolarità formale e sostanziale della contabilità e, in chiusura di bilancio, redigere apposita relazione da allegare al rendiconto economico.

- **Gian Mario Colombo**, *Presidente, eletto dal Presidente della Fondazione L'Albero della Vita;*
- **Nicola Mavellia**, *eletto dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti giurisdizione dei tribunali di Milano e Lodi;*
- **Giuseppe Pio Garbellano**, *eletto dal Presidente della Federazione Lombardia del Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA).*

COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è organo consultivo della Fondazione e riunisce persone competenti e professionalizzate in settori di supporto all'attività di Progetto Arca. La sua durata in carica coincide con quella del Consiglio di Amministrazione. *Durante l'anno 2014 il Comitato Scientifico si è riunito formalmente una volta occupandosi, in particolare, della programmazione di eventi scientifici in occasione del ventennale della Fondazione.*

- **Cristian Campagnaro**, *Ricercatore in Design, Assistant Professor in Design Politecnico di Torino;*
- **Marco Iazzolino**, *Esperto in processi formativi;*
- **Luca Mingarelli**, *Presidente di Fondazione Rosa dei Venti (psichiatria giovanile);*
- **Patrizio Paoletti**, *Presidente Fondazione Paoletti (ricerca, comunicazione, educazione, formazione e infanzia);*
- **Valentina Porcellana**, *Ricercatrice Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Università di Torino, PhD in Antropologia ed epistemologia della complessità;*
- **Costantina Regazzo**, *direttore dei servizi di Fondazione Progetto Arca e docente di Organizzazione Sanitaria presso l'Università degli Studi di Milano e l'Università degli Studi di Siena;*
- **Alice Stefanizzi**, *Direttore Raccolta Fondi e Comunicazione di Fondazione Progetto Arca e Ph.D Student in Scienze Antropologiche;*
- **Roberto Stefanizzi**, *Redattore Scientifico.*

COMITATO DIRETTIVO

Organo non statutario è il Comitato Direttivo che si occupa di garantire la gestione ordinaria della Fondazione attraverso incontri settimanali.

- **Alberto Sinigallia**, *Direzione Generale;*
- **Laura Nurzia**, *Direzione Controllo, Pianificazione e Sviluppo;*
- **Mara Poma**, *Direzione Amministrativa;*
- **Costantina Regazzo**, *Direzione Servizi;*
- **Alice Stefanizzi**, *Direzione Comunicazione e Raccolta Fondi.*

Organigramma

Aggiornamento al 1° gennaio 2015





FRETTO ARCA
aiuto, sempre



A chi ci rivolgiamo
**Persone alla ricerca
della propria aspirazione**

Gli stakeholder / Personale retribuito / Volontariato /
I destinatari / Partner e reti

Gli stakeholder

Fondazione Progetto Arca realizza i suoi interventi partendo dai bisogni del territorio e dalle istanze delle istituzioni, regia della programmazione sociale e fonte di sollecitazione per sempre nuove risposte allo scenario del bisogno sociale in continuo mutamento. Per garantire un costante miglioramento dei suoi interventi la Fondazione somministra, alla maggior parte delle categorie di portatori di interesse, questionari di gradimento, raccolti annualmente in un report utile strumento di discussione e rilancio.

-  BENEFICIARI
-  SOSTENITORI
-  RISORSE UMANE
-  RETE E PARTNERS
-  ISTITUZIONI



Personale retribuito

Aggiornamento al 1° gennaio 2015

Il personale retribuito, che incide per il 46% sui costi complessivi della Fondazione, è passato **dai 108 lavoratori del 2013 ai 174 di fine 2014**. Questo comparto costituisce da un lato la risorsa fondamentale per la gestione di ogni

attività e dall'altro elemento di continua attenzione da parte della dirigenza. I temi che la gestione delle risorse umane mette in campo sono quelli della selezione in base alle competenze professionali necessarie per le varie posi-

zioni, della formazione, dell'accompagnamento durante il percorso lavorativo e, dal 2014, **dell'impiego di 41 persone meritevoli ospiti dei servizi di accoglienza** al fine di arricchire il curriculum e avviare alla ricerca lavorativa.

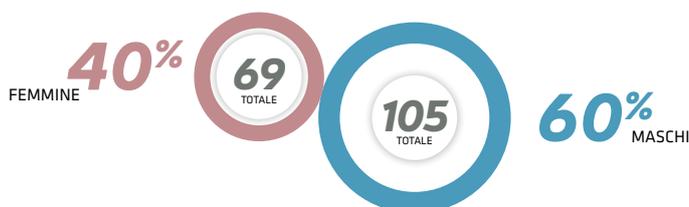
Incremento del personale e sviluppo contrattuale

	2014	2014%	2013	2012	2011	2010	2009	2008
DIPENDENTI	46	26%	53	54	55	30	30	28
CO.CO.PRO.	69	40%	29	25	16	16	10	8
STAGE/VOUCHER/ BORSE LAVORO	48	28%	26	7	0	0	0	0
PARTITA IVA	11	6%	0	0	0	0	0	0
TOTALE	174	100%	108	86	71	46	40	36



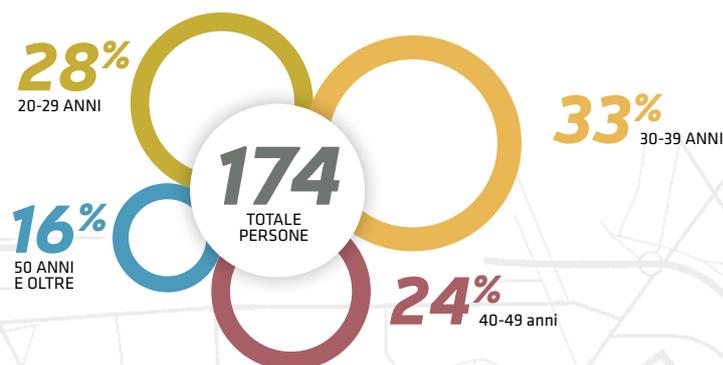
L'incremento delle collaborazioni a progetto e voucher è causato **dall'avvio di servizi in emergenza, con flussi non regolari**. Nel 2014 la Fondazione ha, inoltre, investito molto **nell'impiego di lavoratori pari senza dimora**, con i quali sono stati stipulati accordi a progetto, voucher, stage e borse lavoro al fine di avviare percorsi di integrazione sociale.

Suddivisione dei lavoratori per genere



Il personale è composto **prevalentemente da uomini** in quanto molte mansioni prevedono turnistica notturna o serale e situazioni di emergenza.

Suddivisione dei lavoratori per età



L'età anagrafica del capitale umano presente in Fondazione, per il 60% inferiore ai 40 anni, segnala la volontà della Fondazione di investire nei giovani e nella costruzione di nuovi sentieri di carriera.

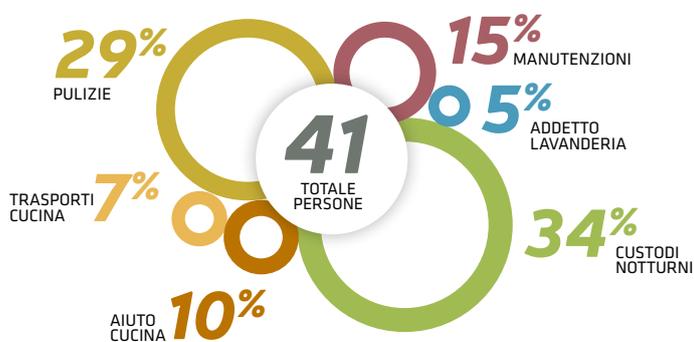
Suddivisione dei lavoratori in base all'area di impiego

AREE	BORSA LAVORO, VOUCHER, STAGE				P. IVA	TOTALE
	DIPENDENTI	CO.CO.PRO	VOUCHER,	STAGE		
SENZA DIMORA	2	8	9	1	20	
FAMIGLIE IN EMERGENZA	3	2	3	1	9	
STANIERI	6	7	10	1	24	
ANZIANI	5	0	0	0	5	
DIPENDENZE	13	4	7	1	25	
FRAGILITÀ SANITARIA	1	10	0	6	17	
DIRIGENZA	4	1	0	0	5	
AMMINISTRAZIONE	7	1	3	1	12	
RACCOLTA FONDI	1	17	2	0	20	
AREA OPERATIVA	4	19	14	0	37	
TOTALE	46	69	48	11	174	



Si rileva che la percentuale maggiore di persone con contratto subordinato lavorano nei servizi stabili dell'area socio sanitaria mentre i contratti a progetto, o con forme meno stabilizzate, vengono utilizzati nei servizi dell'area sociale che raccoglie servizi stagionali o legati a flussi migratori non prevedibili nel tempo. I collaboratori a progetto imputati alla raccolta fondi si occupano di reperimento donazioni continuative tramite azione di face to face.

Lavoratori pari e loro mansioni



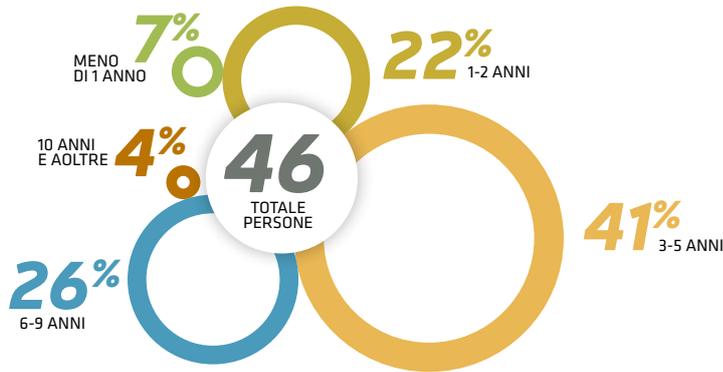
Partendo dal desiderio di offrire opportunità di integrazione alle persone che abitano i dormitori per senza dimora, Progetto Arca ha costruito un sistema di selezione e messa alla prova di persone meritevoli, non necessariamente già professionalizzate. Questo impegno, che ha necessitato di un intervento educativo importante, ha permesso a 41 persone di sperimentare impegni lavorativi all'interno della Fondazione e di arricchire il curriculum in vista di successive esperienze lavorative.

Tipologia di contratto per lavoratori pari



La scelta fatta da Progetto Arca è stata quella di proporre ai lavoratori pari una contrattualistica flessibile in funzione della possibilità di impiegare il personale su più funzioni per tempi prestabiliti e, non ultimo, per garantire la continuità di esperienza anche ad altre persone, generando un turn over mirato all'inserimento lavorativo sul territorio.

Anzianità di servizio dei lavoratori subordinati



La stabilità del personale che si realizza nel 72% dei casi e la riduzione del turnover favorisce la qualità dei servizi e la gestione degli staff.

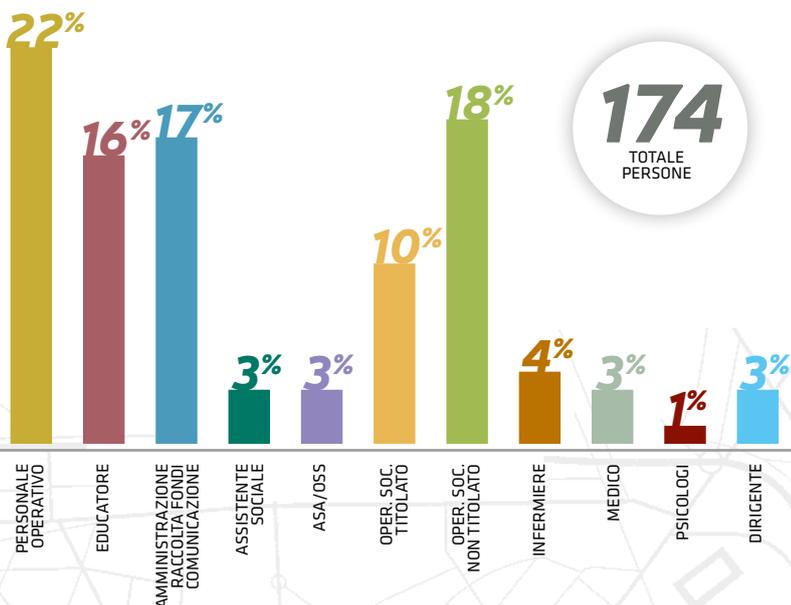
Turnover dipendenti

ASSUNTI	7	
CESSATI	11	
DI CUI:		
DIMISSIONI VOLONTARIE	4	36%
LICENZIAMENTO PER CHIUSURA PROGETTO	6	55%
LICENZIAMENTO	1	9%



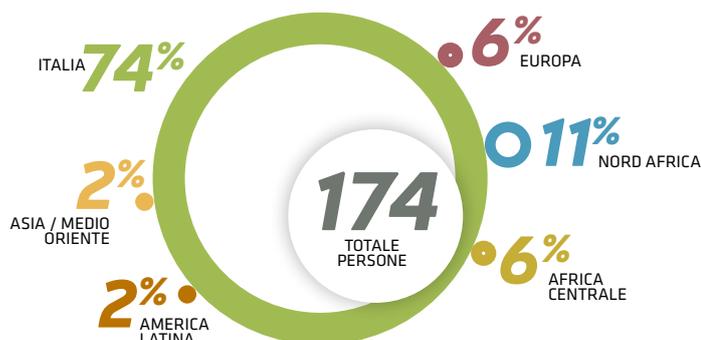
Il 31 dicembre 2014 il servizio di Custodia Sociale è passato a nuovo gestore. Fondazione Progetto Arca si è impegnata al fine di dare a tutto il personale l'opportunità di entrare a far parte dei nuovi organici e, quindi, di non perdere il posto di lavoro.

Titoli di studio e mansioni



Il personale in forza al 01.01.2015 si compone per la maggioranza di professionalità specifiche per le attività di accoglienza e di intervento socio-educativo (49%), di una parte di personale sanitario (8%), di una porzione di personale addetto alle attività operative quali cucina, manutenzioni, magazzino, pulizie, lavanderia (22%) e del residuo 20% composto da lavoratori impegnati nella dirigenza, nell'amministrazione e nella raccolta fondi.

Nazionalità dei lavoratori



Nella selezione del personale, specificatamente scelto per le differenti tipologie di servizio gestito, Progetto Arca ha valorizzato molto l'interculturalità, al fine di permettere alle varie etnie accolte, di sentirsi a proprio agio e di confrontarsi con persone della stessa lingua. Le varie nazionalità selezionate, quindi, rispecchiano i molteplici paesi di origine della popolazione ospitata nei servizi della Fondazione.

Altre forme di collaborazione



LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ	1
STAGE E BORSE DI LAVORO	4
TIROCINIO	3
VOLONTARI CIVILI	3

Il lavoro di pubblica utilità è una sanzione penale sostitutiva consistente nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività. I progetti di lavori di pubblica utilità rientrano nella cura della persona, dell'ambiente e del territorio. La persona interessata ha svolto attività di distribuzione pasti nei centri per senza dimora.

2 segreteria generale / 1 volontariato / 1 area donazioni

Tirocinio infermieristico dall'Università Bicocca - Gli studenti, che per 4 settimane hanno reso servizio per 40 ore ciascuno, hanno svolto la loro attività presso il servizio Post Acute per senza dimora.

Oltre ai lavoratori direttamente retribuiti dalla Fondazione i servizi si sono avvalsi della collaborazione di tre volontari civili, all'interno dei due servizi di accoglienza residenziale per persone dipendenti, che hanno svolto mansioni di accompagnamento sul territorio e di affiancamento nelle attività ricreative e di supporto al gruppo degli ospiti, per complessive 2.796 ore di servizio.

Piano formativo 2014

TOTALE ORE FORMAZIONE	2.642
N° LAVORATORI COINVOLTI	140
MEDIA ORE DI FORMAZIONE PER SINGOLO LAVORATORE NELL'ANNO	18,87



Il piano formativo 2014 ha previsto i seguenti ambiti di formazione: **dirigenti** su organizzazione/gestione amministrativa/progettazione, **raccolta fondi** su Face to Face, comunicazione e ambiti di intervento, **Ufficio del personale** su contrattualistica e norme vigenti, **coordinatori** su Housign Firts e ambiti senza dimora e dipendenze, **tutto il personale** sul Piano Strategico triennale e aggiornamenti attività.

Volontariato

Le attività di volontariato, per il primo anno coordinate da una persona dedicata a esso completamente, hanno visto nel corso dell'anno **una presenza sempre più massiccia di volontari**: singoli, famiglie, gruppi



Il valore del nostro volontariato si rende evidente nell'ambito della gestione del guardaroba e dell'assegnazione dei capi di vestiario ai profughi e ai senza dimora presenti nei nostri servizi.

L'Associazione "Insieme si può fare", infatti, ha saputo reperire, lavare, stoccare e classificare una mole importante di abbigliamento, assegnando un kit completo di abiti (intimo, vestiario, giaccone, scarpe, accessori e indumenti pesanti da esterno) a oltre 26.000 persone. Abbiamo idealmente valorizzato ognuno di questi kit con € 35, cioè meno della metà di quanto l'ospite avrebbe speso per l'acquisto di un cambio completo presso un grande magazzino, calcolando così un **valore aggiunto pari a € 910.000, risparmio netto** a favore della Fondazione.

organizzati, associazioni con obiettivi statutari simili a quelli di Progetto Arca, gruppi scout, scuole e oratori. A tutte queste persone, che in maniera tanto silenziosa quanto esuberante ci aiutano ogni giorno ad essere presenti sul territorio e a offrire il meglio a chi usufruisce dei nostri servizi, si aggiungono alcuni ospiti dei Centri di Accoglienza che collaborano alla distribuzione dei pasti.

Invitiamo i nostri volontari a operare in **svariati ambiti**: **Unità di Strada, distribuzione pasti all'interno dei Centri di Accoglienza, supporto alle famiglie e ai bambini in difficoltà**, implementazione di attività a favore di **migranti, raccolta di beni materiali** e fondi a favore delle attività della Fondazione. Durante

Le 19.168 ore di volontariato corrispondono a 10 persone a tempo pieno per ogni mese dell'anno, e sanciscono un importante raggiungimento in termini di coinvolgimento e di gestione. Per calcolare un valore anche economico del contributo offerto dai volontari sono state moltiplicate le 19.168 ore per € 15, cioè il costo corrispondente a un'ora di lavoro secondo un livello base del contratto UNEBA. Il valore così ottenuto è pari a € 287.520.

l'anno abbiamo implementato un **percorso formativo per i nostri volontari** che parte da un incontro conoscitivo, è seguito da un momento in cui si affrontano in gruppo tematiche relative alla relazione d'aiuto e termina con la formazione specifica all'interno del servizio scelto, tenuta dai coordinatori.

Sono nati, inoltre, i primi **momenti di socializzazione tra volontari**: cene solidali e piccoli eventi in cui conoscersi meglio e raccontare dei propri valori e aspirazioni.

I numeri del volontariato

VOLONTARIATO DIRETTO	ORE	PERSONE	%
AREA FAMIGLIE	32		1%
AREA SENZA DIMORA	4.510		56%
RIFUGIATI E PROFUGHI	874		11%
CUCINA	594		7%
MANUTENZIONI	750		9%
ATTIVITÀ DI SUPPORTO	1.163		15
TOTALE	7.923	168	100%

VOLONTARIATO D'AZIENDA

TOTALE	660	145
---------------	------------	------------

VOLONTARIATO OSPITIMIRATO ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE

TOTALE	10.585	17
---------------	---------------	-----------

TOTALE COMPLESSIVO	19.168	330
---------------------------	---------------	------------

I destinatari

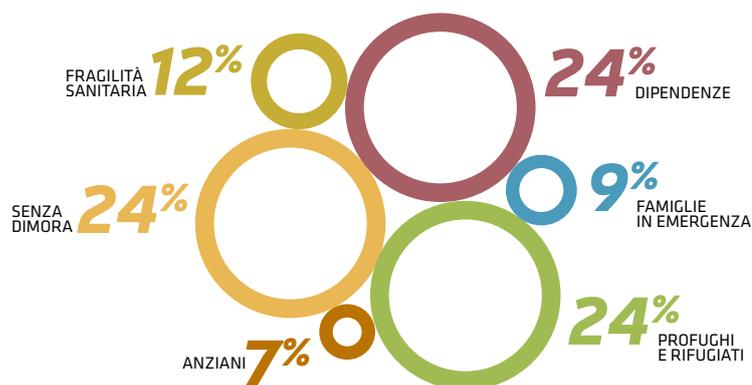
I beneficiari delle attività di Progetto Arca nel 2014 sono state **persone di ogni nazionalità e cultura** che si avvicinano a causa di un disagio sociale o socio sanitario: **persone e famiglie povere, senza casa e con problemi sanitari, richiedenti asilo o rifugiati politici, profughi e sfollati, tossico/alcoldipendenti.**

Ad essi Progetto Arca risponde con una attenzione al bisogno individuale, mettendo in campo interventi differenziati sia in termini di azioni sia in termini di professionalità.

Per ribadire ai suoi lavoratori che la **vita di ogni ospite non è mai inutile e che ogni azione a loro rivolta è per il mondo intero e quindi possiede una dignità universale**, Progetto Arca diffonde a tutto il personale il **Codice Etico**. Ciò assicura che i valori generativi siano la radice della cultura e dell'ispirazione del loro comportamento, riconoscendo come **criterio base di ogni intervento il rispetto dell'essere umano.**



Impegno di Progetto Arca, nel 2014, nei vari ambiti di bisogno



Partner e reti

L'attitudine alla risposta ai bisogni del territorio non può prescindere da una sempre più stretta e attenta collaborazione

con ogni realtà che in esso opera, a favore del bene comune, che si identifica, quindi, come parte integrante e imprescindibile del

lavoro, favorendone l'esito finale e permettendo a Progetto Arca di arricchirsi nella condivisione di nuove esperienze.

Istituzioni ed Enti pubblici



Regione Lombardia e ASL nazionali	Accreditamenti e finanziamenti su progetti sperimentali dell'area socio sanitaria, condivisione di strumenti metodologici e di valutazione dei servizi, vigilanza, verifica degli obiettivi e rilancio sui risultati attesi.
Comune di Milano	Convenzionamento sui servizi dell'area sociale, Invii tramite il CASC, mediazione al lavoro tramite il CELAV.
Provincia di Milano	Attivazione di stage formativi.
Prefettura di Milano	Collaborazione sui progetti di accoglienza per rifugiati, richiedenti asilo e profughi, verifica degli obiettivi.
Ministero della giustizia	UEPE Ufficio Esecuzioni Penali Esterne, avvio "lavori di pubblica utilità".
ALER - Azienda Lombarda Edilizia Residenziale	Messa a disposizione di appartamenti destinate all'accoglienza.

Associazioni di secondo e terzo livello



Federazione italiana organismi per le Persone Senza Dimora (Fio.PSD)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Designing with Ho.Pe-Homeless People; • collaborazione al nuovo censimento sulle persone senza dimora; • partecipazione al Comitato Scientifico del Network Housing First Italia; • CCT Lombardia (Comitato regionale fio.PSD); • CCT Piemonte (Comitato regionale fio.PSD).
Compagnia delle Opere	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento sui temi della formazione e della progettazione; • supporto per la realizzazione di reti; • partecipazione al "Matching", evento che favorisce le relazioni tra le imprese; • supporto nella ricerca di personale.
<ul style="list-style-type: none"> • CNCA • CEAL • Coord. Mil. Privato Sociale per le Dip. 	Attività di coordinamento, al fine di offrire tutela su interessi comuni e opportunità di rete.
Coordinamento delle Unità Mobili di Milano	Coordinamento di tutte le organizzazioni che operano con Unità di Strada sul territorio Milanese.
Forum del volontariato per la strada - Roma	Coordinamento di tutte le organizzazioni che operano con Unità di Strada romane.
Forum terzo settore	Offre la rappresentanza nei confronti di Governo ed Istituzioni e sostegno alle reti delle realtà organizzate del Terzo Settore.
UNEBA – Unione Nazionale di istituzioni e iniziative di assistenza sociale	Informazione e formazione specifica nell'ambito del Contatto nazionale di Lavoro al quale la Fondazione fa riferimento.



Associazioni temporanee di scopo

Fondaz. Fratelli di S. Francesco di Assisi Cooperativa Sociale La Strada	<i>ATS per la gestione condivisa del progetto di Custodia Sociale rivolto ad anziani e famiglie in disagio (2007-2014).</i>
Consorzio e Cooperativa Farsi Prossimo Associazione Cascina Monluè Associazione Comunità Progetto	<i>ATS per la gestione condivisa del progetto di accoglienza rifugiati e richiedenti asilo su modello SPRAR (dal 2011).</i>



Partner diretti nella gestione di servizi

Medici Senza Frontiere	<i>Gestione a staff misto dell'accoglienza "Post acute" fino al 30.09.2014.</i>
Suore della Carità di santa Giovanna Antida Thouret - Damasco (Siria)	<i>Distribuzione generi di prima necessità a profughi siriani a Damasco (Siria).</i>
Associazione Raksha Villas Trust - Kerala (India)	<i>Finanziamento per costruzione di fattoria per inserimento lavorativo.</i>
Fondazione AVSI	<i>Visite nei centri profughi in Libano e accordi di programma per progettazioni condivise a partire dal 2015.</i>
Fondazione L'Albero della Vita (MI)	<i>Gestione delle attività per bambini nei servizi di accoglienza profughi e sulla gestione dell'accoglienza per minori non accompagnati.</i>
Fondazione Patrizio Paoletti	<i>Azioni di volontariato per la distribuzione pasti alle persone senza dimora.</i>
Associazione La Casetta (NA)	<i>Collaborazione nella gestione di una mensa per 25 persone, per la distribuzione mensile di derrate alimentari a 80 famiglie e per l'Unità di strada.</i>
Banco Alimentare (MI) Siticibo (MI)	<i>La collaborazione ormai decennale permette a Progetto Arca di usufruire di una grande quantità di derrate alimentari a beneficio dei servizi che distribuiscono alimenti.</i>
Banco Farmaceutico (MI)	<i>La collaborazione ormai decennale permette a Progetto Arca di usufruire di una grande quantità di farmaci generici a beneficio di tutti i servizi.</i>
Ospedale Sacco Milano	<i>Convenzione su Post Acute per prestazioni sanitarie di tipo specialistico (consulenze), indagini diagnostiche e strumentali.</i>
Associazione Angiologi SIFCS Roma	<i>Collaborazione per rilevazione del bisogno sanitario dei senza dimora a Roma, con particolare riferimento a patologie vascolari del piede.</i>
Associazione Insieme si può fare	<i>Organizzazione e gestione del guardaroba destinato a tutti gli ospiti di Progetto Arca.</i>
Associazione Umana	<i>Ritiro e consegna vestiario per gli ospiti dei servizi di Progetto Arca.</i>
Associazione medici volontari	<i>Visite mediche e identificazione della corretta terapia con assegnazione di farmaci per profughi accolti da Progetto Arca.</i>
Associazione Operatori del presidio della Stazione Centrale di Milano	<i>Distribuzione di alimenti preparati dalla cucina di Progetto Arca ai profughi presenti in Stazione centrale.</i>

Comunità di Sant'Egidio	<i>Collaborazione sull'accoglienza profughi.</i>
SOS Stazione Centrale - Gruppo Exodus	<i>Attività a favore dei senza dimora in Stazione Centrale a Milano.</i>
Associazione Giovani Musulmani d'Italia	<i>Collaborazione durante l'Emergenza Siria, sia in fase di accoglienza in Stazione Centrale, sia in fase di invio e presenza nei centri.</i>
Centro islamico Catania	<i>Distribuzione di prodotti per l'igiene personale, vestiario e cibo a profughi sbarcati in Sicilia.</i>
Fondazione LILA Milano (Lega Italiana Lotta AIDS)	<i>Collaborazione su progetto per test rapido HIV.</i>
Associazione Avvocati di Strada	<i>L'Associazione ha sede all'interno del centro di accoglienza notturna area dipendenze e fornisce consulenza legale gratuita a persone senza dimora.</i>

Altre collaborazioni



Vita	<i>Adesione al Comitato Editoriale.</i>
Caritas di Verona (VR)	<i>Designing with Ho.Pe, produzione letti per il nuovo centro di accoglienza di Via degli Artigianelli a Milano.</i>
Caritas Agrigento/ Fondazione Mondo Altro	<i>Designing with Ho.Pe, progettazione e allestimento di spazi per persone senza dimora.</i>
Associazione Insieme nelle Terre di Mezzo (MI)	<i>È ente capofila per la Notte dei Senza Dimora alla quale Progetto Arca partecipa ogni anno con un banchetto volto alla distribuzione di pasti caldi.</i>
Children in crisis	<i>Donazione vestiti per emergenza Siria.</i>
Scuole e Oratori del territorio	<i>Interventi di Progetto Arca relativi al fenomeno delle persone senza dimora in Italia e all'operato di Progetto Arca.</i>

Università



Università degli studi di Torino	<i>Designing with Ho.Pe progettazione e allestimento di spazi per persone senza dimora, Dottorato in Scienze Antropologiche di un membro del Comitato Scientifico.</i>
Politecnico di Torino	<i>Designing with Ho.Pe progettazione e allestimento di spazi per persone senza dimora.</i>
Università Bicocca di Milano	<i>Attivazione di tirocini per studenti del terzo anno afferenti al corso di laurea in infermieristica.</i>

Negli ultimi anni Regione Lombardia ha deciso di investire sul supporto delle persone fragili e ASL Milano ha risposto facendo propria la visione regionale che vede nello sviluppo della collaborazione con il Terzo Settore quella leva che permette di rinnovare e riqualificare il welfare. Lungo questo percorso, ASL Milano si è trovata a collaborare con Fondazione Progetto Arca, sia per la gestione di tre servizi accreditati in ambito dipendenze sia per la realizzazione di sperimentazioni nell'ambito delle politiche di welfare promosse da Regione Lombardia. Nello specifico il progetto dedicato alla cronicità in ambito dipendenze, dal 2012 sperimenta nuovi modelli di residenzialità per soggetti pluritrattati, finalizzati all'autonomia.

Dal 2013, inoltre, ASL Milano ha attuato un progetto innovativo, dando vita al reparto per "post-acute for homeless", grazie a una rete tra Comune di Milano, Medici Senza Frontiere e Fondazione Progetto Arca. Tale progetto consente a cittadini homeless, che si trovano a Milano e che vengono dimessi dagli Ospedali, di essere accolti in un ambiente protetto, dove è possibile fruire dell'assistenza medica e infermieristica necessaria per la guarigione. Nel 2014 gli esiti di questa sperimentazione hanno evidenziato l'opportunità di un servizio di accoglienza ponte, con valenza infermieristica, in grado di sostenere i dimessi dalla "post acute" non ancora autonomi. La bontà dell'iniziativa sperimentale, riconosciuta da Regione Lombardia, ha consentito di uscire dalla dimensione sperimentale e di realizzare una nuova unità di offerta "istituzionale", di cui Milano potrà avvalersi nei prossimi anni, unica realtà al momento attiva in Italia e tra le principali in Europa. Questi esempi di intervento dimostrano come ogni iniziativa possa vivere e svilupparsi solo grazie alla rete fra le realtà territoriali e come attraverso la collaborazione fra pubblico e privato possano raggiungersi risultati interessanti ed assolutamente innovativi.

Il Direttore Sociale di ASL Milano 2014
Dott. Claudio Sileo

L'elemento portante dell'esperienza del "post-acute for homeless" di Via Mambretti nel 2014 è stata la capacità di collaborazione tra due realtà del privato sociale molto diverse per retroterra culturale, mandato istituzionale e struttura organizzativa: Fondazione Progetto Arca e Medici Senza Frontiere. Dall'incontro tra queste due organizzazioni, che non avevano mai lavorato insieme, sbocciato dalla comune volontà di sviluppare strategie nuove di presa in carico della salute delle persone senza dimora, si è verificata immediatamente la possibilità d'intesa. A renderla praticabile e sostenibile sono state proprio le differenze in termini di competenze tecniche e di campo d'azione (il sociale e il sanitario), che hanno svelato la reciproca necessità di supporto nel sapere e nell'agire, l'assenza di ombre di competizione e la ricerca di piena integrazione. Progetto Arca ha messo a disposizione il suo patrimonio di conoscenza del territorio sul piano delle risorse logistiche e delle dinamiche politiche, di consuetudine con la popolazione target dell'intervento, di disponibilità di risorse umane esperte nell'accoglienza e nel lavoro di rete sociale; MSF ha contribuito, con l'approccio rigoroso alle azioni di salute pubblica e con la capacità di essere riconosciuta quale interlocutore credibile, ad impostare relazioni alla pari con le strutture sanitarie di primo e secondo livello e a identificare profili medico-infermieristici adeguati al carico di lavoro e alle necessità assistenziali. Si è dunque avviato un percorso virtuoso in tandem in cui le diversità, nel rispetto dei ruoli e dei saperi, hanno funzionato da moltiplicatore di efficacia nell'interesse dei beneficiari.

Milano



Comune
di Milano

IL Bilancio Sociale Di Fondazione Progetto Arca offre anche quest'anno l'occasione per ricordare quante cose siano state fatte grazie alla collaborazione tra il Comune di Milano e gli enti del Terzo settore e del volontariato, in un ambito, quello della grave emarginazione, che è tra i più difficili perché costringe a scommettere sulle capacità di ciascuno, di chi è senza un tetto e delle organizzazioni che ne promuovono l'autonomia. E' proprio grazie all'incontro tra esperienze diverse, a cominciare da quelle pubbliche e da quelle del privato sociale, che è possibile accettare quella scommessa, su un piano di corresponsabilità che Progetto Arca ha saputo dimostrare costantemente in questi anni. I numeri del bilancio sociale rendono evidente il ruolo di Progetto Arca nell'azione che l'intera città di Milano ha svolto in favore di chi si trova in una condizione di estrema povertà ed emarginazione che, proprio per questo, ha bisogno di essere messo al centro. I numeri, forse, non descrivono la passione che abbiamo imparato a riconoscere nei ragazzi e nelle ragazze di Fondazione Progetto Arca, un'esperienza bellissima di persone vere e generose.

Pierfrancesco Majorino

Assessore Politiche Sociali e Cultura della Salute
Comune di Milano

La Fio.PSD, Federazione nazionale, riunisce oltre 100 soci, tra enti pubblici e del privato sociale, che si occupano di grave emarginazione adulta e povertà. E' vicepresidente della federazione europea Feantsa e promotore del Network Housing First Italia. Progetto Arca di Milano aderisce alla Fio.PSD nel 2013. Da subito la Fondazione si presenta come socio attivo sul territorio milanese, entrando nel gruppo di coordinamento della Regione Lombardia.

Fondazione Progetto Arca sostiene anche i progetti più innovativi promossi dalla Federazione:

"La bellezza vince sempre", azioni di design sociale co-partecipato promosse dalla Fio.PSD grazie al Protocollo con l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino. In questo progetto la Fondazione ha sostenuto sia economicamente sia dal punto di vista progettuale questa innovativa pratica che vede i luoghi dell'accoglienza dei poveri progettati per rispondere alle esigenze espresse dalle persone che vi vengono ospitate come protagonisti degli spazi;

"Network Housing First Italia": fin dalla sua creazione nel 2014, Progetto Arca aderisce al Network promosso dalla Fio.PSD del quale è aderente attivo e inizia la sperimentazione di questa pratica di innovazione sociale aprendo due alloggi per ospitare persone che vivono per strada, dedicando risorse economiche e di personale. La Fondazione, inoltre, designa un membro del suo Comitato Scientifico come partecipante al gruppo di analisi e studio di questa pratica sperimentale per validarne l'utilità e la scientificità.

 FIO.PSD

Cristina Avonto
Presidente di Fio.PSD

 Banco
Alimentare

La Mission di Banco Alimentare consiste nel recuperare alimenti da tutta la filiera agroalimentare per ridistribuirli alle strutture caritative che si occupano di aiuto alle persone in difficoltà. Siamo la logistica, la retrovia, efficiente o efficace che pur si dica, ma sempre una realtà che si prefigge di essere semplicemente sussidiaria a coloro che invece operano in prima linea, sul fronte sempre aperto del bisogno delle persone. Progetto Arca, in questo senso è la trincea, dove ogni giorno si fanno i conti con il dramma e l'emergenza. Se Banco Alimentare nutre le persone con il cibo, Progetto Arca costruisce intorno al cibo donato il nutrimento di tutta la persona, attraverso l'attenzione, le relazioni, in poche parole: l'Amore.

Marco Magnelli
Direttore Banco Alimentare
della Lombardia



PROGETTO ARCA
il tutto, tutto, sempre

PROGETTO ARCA
il tutto, tutto, sempre



Cosa facciamo **Passione per l'umano**

Ricerca e sperimentazione / Area Sociale - Persone senza dimora - Famiglie in emergenza - Rifugiati e profughi - Anziani - Sostegno alimentare / Area socio sanitaria - Persone con problemi di dipendenza - Fragilità sanitaria / Partenariati internazionali

Ricerca e sperimentazione



Il 2014 apre alla Fondazione, forse per la prima volta nei suoi venti anni di attività, uno sguardo più attento oltre che alla risposta al grido di un territorio sempre più provato, anche all'**intenzionalità di momenti di ricerca e studio** su azioni innovative di risposta ai bisogni riscontrati come più emergenti.

Integrazioni possibili: nuovi orizzonti per il sociale

Il 13 novembre 2014, grazie al **primo convegno di Progetto Arca in occasione del ventennale**, è stato possibile innescare una riflessione sul presente e rilanciare su un futuro di integrazione socio-

sanitaria, Housing First e Progetto Bellezza. Il convegno è stato un momento di confronto tra istituzioni e mondo del non profit e l'occasione di approfondire lo stato dell'arte degli interventi di risposta ai bisogni della persona emarginata. Si è discusso di **nuovi modelli di assistenza sanitaria, centri di accoglienza e percorsi innovativi per l'inserimento abitativo** confrontando le esperienze e progetti pilota nazionali con case-studies internazionali.

Housing First

Nel 2014 Fondazione Progetto Arca ha rinnovato la sua **partecipazione al network Housing First Italia**, coordinato da fio.PSD, Federazione Italiana Organismi per Persone Senza Dimora, lavorando su due diversi fronti. Da una parte la **partecipazione al Comitato Scientifico del Network**,

mediante la sponsorizzazione di un **Dottorato di Ricerca in Scienze Antropologiche** che sta vedendo la costruzione di un progetto di tesi incentrato sulle strategie italiane di approccio alla problematica dell'Homelessness e in particolare sulle innovative progettualità di Housing First partite sul territorio nazionale. Dall'altra l'adesione al percorso formativo proposto da fio.PSD, con la partecipazione a una **Summer e una Winter School** dedicate ai temi dell'Housing e con interventi di esperti internazionali. A questi importanti momenti di studio, socializzazione e confronto



vanno ad aggiungersi una serie di **webinar formativi** a cadenza regolare proposti dalla Federazione e a cui ha aderito il coordinatore del progetto.

Bellezza

Progetto Arca con il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino, il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino e la fio.PSD, Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora, ha aderito al **"Design with Ho.Pe"** da applicarsi alla realizzazione del nuovo servizio di accoglienza in Via degli Artigianelli a Milano.

La ricerca vede gli **spazi di accoglienza quali luoghi ricchi di contenuto simbolico** e di opportunità di relazione, grazie alla condivisione di conoscenze, esperienze e abitudini da parte di operatori sociali, ospiti, ricercatori e progettisti. **La bellezza stimola a prendersi cura di sé**, degli spazi e degli altri. Nel 2014 il progetto

ha visto l'intervento di architetti e designer che, dialogando con i futuri fruitori degli spazi, hanno realizzato interventi pittorici e arredi specificatamente progettati per rispondere alle esigenze degli ospiti del Centro.

E' stato, inoltre, coinvolto un artista di fama internazionale, Walter Visentin, che ha dotato la struttura di un'opera d'arte unica: una libreria sopraelevata costruita con materiali di riciclo che, sviluppandosi in altezza, permette una panoramica del locale, stimolo ad alzare lo sguardo e a cambiare punto di vista.

Sperimentazioni di nuovi modelli di intervento

Nel corso del 2014 è proseguita la **sperimentazione del metodo "Paradigma Narrativistico"** con il quale l'équipe dell'Accoglienza per dipendenti pluritrattati ha

impostato la strategia il lavoro di équipe e la relazione di aiuto con gli ospiti. Il metodo pone l'attenzione più sul come le persone si descrivono piuttosto che sul contenuto, permettendo di lavorare sul cambiamento della visione che l'ospite ha di sé stesso. Questo, come altri, è l'esempio di come Progetto Arca voglia orientarsi alla **cultura della sperimentazione e dello studio** per arricchire la sua esperienza e trovare sempre più appropriate strategie di intervento, anche su modelli di accoglienza acquisiti.



Il contesto

Decine di migliaia sono le persone senza dimora in Italia. Due sono le ricerche sul mondo dei senza dimora in atto:

- **Universit`**; Università Commerciale Luigi Bocconi, Fondazione Rodolfo Debenedetti, Comune di Milano;
- **racCONTAMI 2013**, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, fio.PSD, Caritas Italiana, Istat, *Le persone senza dimora*, 2011.



AREA SOCIALE

Persone senza dimora

Milano e Roma ospitano in strada il 44% delle persone senza dimora rilevate in Italia. In queste città, infatti, si colloca lo sforzo maggiore di Fondazione Progetto Arca che, in particolar modo nel capoluogo lombardo, è una delle realtà maggiormente impegnate sul fronte dell'accoglienza e dell'assistenza a favore dei senza tetto e uno dei principali interlocutori dell'Amministrazione Pubblica.

L'impegno a favore delle persone senza dimora è la vocazione storica della Fondazione.

Negli anni il desiderio è stato, da un lato, **ampliare il numero di persone assistite** attraverso strutture di accoglienza sempre più ampie e attrezzate; dall'altro, qualificare gli interventi attraverso la **sperimentazione di dispositivi innovativi** (come nel caso dell'Housing First) e la formazione degli operatori. Progetto Arca ha, inoltre, allargato il suo raggio d'azione al contesto nazionale, riproducendo in altri territori urbani (**Roma, Napoli e Torino**) le prassi di intervento più efficaci, intessendo nuove relazioni di partenariato con le amministrazioni pubbliche di riferimento e il terzo settore.

**1.614**

ACCOGLIENZE

14.922SEGNALAZIONI
E CONTATTI

POSTI LETTO OFFERTI

103.372

Accoglienza notturna

Le accoglienze per senza dimora sono sostenute da Convenzioni con gli Enti Locali.

I **Centri di accoglienza notturna** di Fondazione Progetto Arca sono luoghi nati per offrire un **rifugio serale e notturno a persone senza dimora** alla ricerca di un luogo confortevole dove dormire, al riparo dagli agenti atmosferici e dai pericoli della strada. Gli ospiti sono persone in condizione di particolare vulnerabilità, anzianità o coinvolte in un progetto di reinserimento sociale e lavorativo. Nel periodo dell'**emergenza freddo**, Fondazione Progetto Arca

aderisce ai Piani di intervento dei Comuni di **Milano, Roma** e, a partire da ottobre 2014, anche di **Torino**. Oltre il periodo invernale, l'accoglienza è continuata per tutto il resto del 2014, a Milano, solo nell'immobile di via Mambretti e a Roma sempre nell'appartamento di Progetto Arca.

Le accoglienze avvengono, a Milano, con invio da parte del CASC (Centro Aiuto Stazione Centrale del Comune

Dati attività 2014

1.612 Numero accoglienze
103.337 Posti letto offerti
242.309 Pasti dispensati



di Milano), e a Roma del S.O.S. (Sala Operativa Sociale del Comune di Roma). La rete di solidarietà impegnata si avvale di molteplici attori: organizzazioni del terzo settore, istituzioni, volontari.

Il Progetto 'Milano per il Sociale'

Con inizio lavori nel 2015, la struttura già in uso a Progetto Arca in via Mambretti verrà ristrutturata per realizzare un centro polifunzionale in grado di offrire una **filiera di servizi dedicati a persone emarginate** e in difficoltà, con particolare attenzione alle famiglie in emergenza abitativa. La struttura metterà a disposizione della cittadinanza diverse funzioni di servizio: ospitalità per senza-tetto, sistemazioni di emergenza per adulti e per famiglie in condizioni di disagio sociale e camere per chi non ha dimora ed è dimesso da ricoveri ospedalieri e necessita ancora di assistenza.

55%

ACCOGLIENZA
IN ALTRE
STRUTTURE
DEL TERRITORIO

51%

DELLE PERSONE
OSPITATE NON
È TORNATO IN
STRADA DI CUI:

31%

SISTEMAZIONE
ALLOGGIATIVA
AUTONOMA

14%

RIENTRO
IN FAMIGLIA
O IN PATRIA



Interventi realizzati a favore degli ospiti e finalizzati alla creazione di una rete intorno alla persona e alla successiva integrazione:

- assistenza sanitaria;
- inserimento abitativo;
- inserimento lavorativo;
- interventi socio-assistenziali;
- pratiche burocratiche (documenti).



Unità mobili

Le unità di strada sono state realizzate in autofinanziamento e nel periodo invernale, solo a Milano, grazie a una convenzione con l'Ente Locale.

Le **unità mobili di strada** di Progetto Arca assistono le persone **senza dimora che si trovano a vivere in strada e che sfuggono alla presa in carico da parte dei servizi sanitari e socio assistenziali** presenti sul territorio. L'obiettivo dell'intervento oltre a migliorare le condizioni di vita delle persone in difficoltà, è di **orientarle ai servizi assistenziali o sanitari** e offrire loro concrete opportunità di **integrazione sociale**.

I nostri operatori distribuiscono, oltre a bevande e alimenti, anche coperte, abbigliamento, kit per l'igiene personale e beni di conforto su specifica richiesta. Progetto Arca partecipa al Coordinamento delle Unità Mobili del Comune di **Milano** e al Forum del volontariato per la

strada di **Roma**, che mettono in rete gli enti del terzo settore impegnati nell'assistenza in strada alle persone senza dimora. A **Napoli** l'intervento è realizzato in partenariato con l'Associazione 'La Casetta'.



Dati attività Unità di strada 2014

- 203** Uscite nelle tre città
- 14.922** Persone raggiunte
- 13.757** Pasti distribuiti
- 2.900** Litri di bevande calde
- 10.000** Bottigliette d'acqua
- 2.000** Kit invernali e igienico-sanitari
- 3.000** Coperte

Team di Milano (3 uscite sett.):
2 operatori con 15 volontari, attrezzati con automobile e camper. Vengono distribuiti kit igienici sanitari e kit invernali.

Team di Roma (1 uscita sett.):
1 operatore con 8 volontari, attrezzati con camper in condizione con altre realtà. Vengono distribuiti kit igienici sanitari e kit invernali.

Team di Napoli (2 uscite mensili):
1 operatore con 8 volontari. Vengono distribuiti kit igienici sanitari.

A **Torino** nel 2014 la Fondazione ha donato al Comune 400 kit invernali per le unità mobili cittadine.

Unità mobile di Pronto Intervento Sociale H24

Dal mese di dicembre 2014 e per tutta la durata del Piano Freddo 2014-2015, è stata attivata la sperimentazione del **Pronto Intervento Sociale** che si configura come servizio di emergenza, attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, rivolto a persone senza fissa dimora per le quali si rende necessario un intervento sociale immediato. L'Unità Mobile di Pronto Intervento si attiva su segnalazione dell'Amministrazione Comunale.

Dati attività pronto intervento (dicembre 2014)

31 Uscite in 28 giorni

ACCOGLIENZA IN DORMITORI CITTADINI

19%

SOLO SUPPORTO MATERIALE O RELAZIONALE

18%

39
PERSONE RAGGIUNTE DI CUI:

56%

INVII AL CASO PER AVVIO PROGETTO DI INTEGRAZIONE



Housing First

Il servizio è stato realizzato tramite autofinanziamento.

I cinque principi dell'Housing First

1

ACCESSO IMMEDIATO ALL'ALLOGGIO SENZA PRE-CONDIZIONI

2

LIBERTÀ DI SCELTA E AUTODETERMINAZIONE DELLA PERSONA

3

APPROCCIO DI RIDUZIONE DEL DANNO

4

SUPPORTO INTENSIVO E INDIVIDUALIZZATO ALLA PERSONA

5

OBIETTIVO: INTEGRAZIONE SOCIALE E COMUNITARIA



Fondazione Progetto Arca in collaborazione con Fio.PSD (Federazione italiana degli organismi per le persone senza dimora), **nel novembre 2014, ha avviato una sperimentazione** in parallelo con altri enti di differenti città italiane.

Si tratta dell'accoglienza in **3 appartamenti** per tre beneficiari senza dimora da lungo tempo. Un'équipe multidisciplinare supporta gli ospiti progressivamente con sempre minor frequenza, fino ad arrivare al raggiungimento degli obiettivi prefissati: autonomia e integrazione.

L'**approccio Housing First (HF)** affonda le sue radici negli Stati Uniti quando Sam Tsemberis, considerato il suo fondatore, avvia nel 1992 a New York il programma Pathways to Housing, finalizzato ad offrire accesso immediato in appartamenti indipendenti a persone senza dimora croniche, supportate

I numeri

1/11/14 Avvio progetto

2 Accoglienze dicembre 2014

35 Posti letto offerti



in maniera continuativa da un team di operatori socio-sanitari. La premessa sostanziale è il **riconoscimento della dimora come diritto umano di base**. Viene riconosciuta la capacità intrinseca dell'individuo di riacquisire uno stato di benessere psico-fisico pur in presenza di gravi condizioni di vulnerabilità sociale o problemi di salute. Housing First è una risposta non solo efficace rispetto all'emergenza dei senza dimora, ma anche conveniente in termini di costo-beneficio rispetto ad altri servizi più tradizionali esistenti sul territorio.



“I poveri sono anche maestri privilegiati della nostra conoscenza di Dio; la loro fragilità e la loro semplicità smascherano i nostri egoismi, le nostre false sicurezze, le nostre pretese di autosufficienza e ci guidano all’esperienza della vicinanza e della tenerezza di Dio, a ricevere nella nostra vita il suo amore, la sua misericordia di Padre che, con discrezione e paziente fiducia, si prende cura di noi, di tutti noi”.

Papa Francesco

Il contesto

- **12 milioni di italiani** vivono in condizione di povertà, dei quali il 38% in povertà assoluta.
- A Milano **23.000 famiglie** sono in graduatoria per la casa popolare.
- A Milano ci sono oltre **10.000 appartamenti ERP sfitti**, dei quali 4.016 occupati abusivamente.
- A Milano si contano oltre **14.000 sfratti in corso**.

Fonte: Istat 2014



AREA SOCIALE

Famiglie in emergenza

È in preoccupante aumento il numero delle famiglie milanesi **al di sotto della soglia di povertà relativa**. Tale dato conduce a un incremento della richiesta di interventi finalizzati ad affrontare il bisogno abitativo.

Nel 2014 Fondazione Progetto Arca ha mantenuto il proprio impegno da un lato con interventi di carattere più emergenziale quali le **accoglienze per nuclei familiari sottoposti a sgomberi e sfratti** e dall'altro con il sostegno rivolto a persone già inserite in percorsi di autonomia, accolte in alloggi di terza accoglienza.



Accoglienza famiglie Rom

Il servizio è stato realizzato grazie a una convenzione con il Comune di Milano.

Il servizio di accoglienza di famiglie Rom, sgomberate dai campi abusivi o sfrattate da abitazioni, nasce nel 2012 e mira a offrire un luogo ove la famiglia possa ritrovare serenità, dopo il trauma della perdita dell'alloggio, e ridefinire una progettualità per il proprio futuro. L'intento è quello di avviare progetti di integrazione mirati alla scolarizzazione dei bambini,

all'emancipazione delle donne e all'inserimento lavorativo degli uomini.

La strategia è non accentrare i servizi di accompagnamento e orientamento all'interno del centro, ma favorire il rapporto con il territorio fruendo delle risorse ivi presenti nel rispetto delle specificità di percorso di ciascun membro della famiglia. Oltre a donne e minori, categorie che richiedono un'attenzione particolare sono le persone con disabilità e i cosiddetti "giovani nonni" ovvero coloro che, pur non essendo anziani, si trovano ad appartenere alla terza generazione.

Il progetto si avvale della supervisione dell'Assessorato alla

Dati attività 2014

260 Numero accoglienze

65 Nuclei familiari

133 Minori

37.751 Posti letto offerti



Sicurezza e Coesione Sociale e collabora con numerose realtà del pubblico, del privato e del volontariato territoriale.

32%

AUTONOMIA
ALLOGGIATIVA

34%

DEGLI OSPITI
PROSEGUE UN
CAMMINO DI
INTEGRAZIONE
DI CUI

68%

RIENTRO NEL
PAESE D'ORIGINE



Pronto intervento occupazioni abusive

Il servizio è stato realizzato grazie a una convenzione con il Comune di Milano.

La grave crisi economica ha creato nuove situazioni emergenziali nel settore dell'abitare. Un'improvvisa crisi matrimoniale, la perdita di un reddito di uno dei componenti famigliari o il precariato fanno sì che **numerose famiglie o singoli individui si trovino all'improvviso con uno sfratto esecutivo e, dunque, con la prospettiva di ritrovarsi in strada**. Molte di queste famiglie si spingono fino all'**occupazione di unità abitative libere**.

Nasce così la sperimentazione di un modello innovativo di risposta a questa nuova emergenza abitativa, promossa e sostenuta dal Comune di Milano e alla quale Fondazione Progetto Arca ha aderito dal novembre 2014. Gli obiettivi del servizio sono

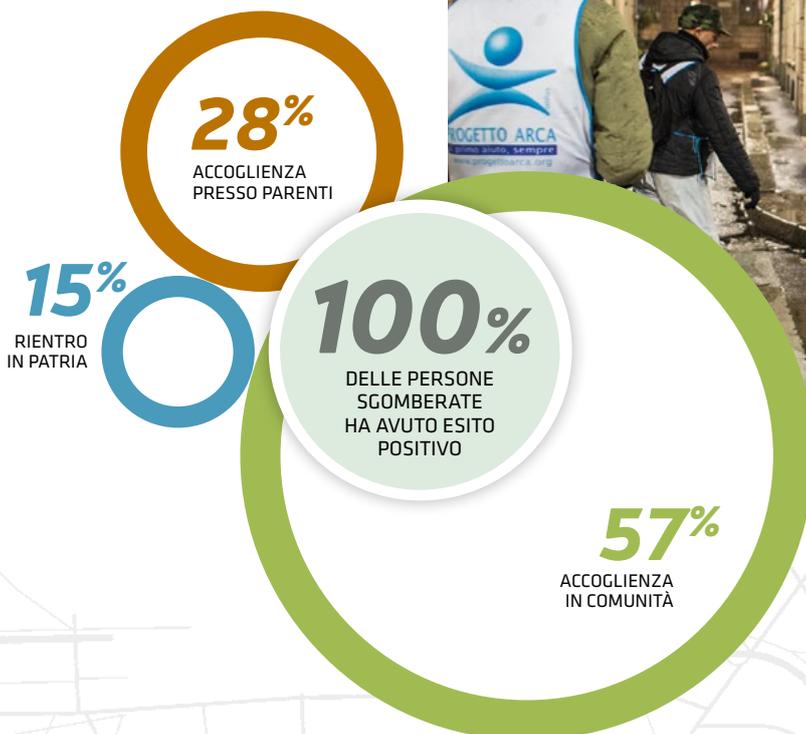
sostenere singoli e famiglie ad affrontare il trauma dello sgombero rilevando i bisogni e **avviando in emergenza percorsi di promozione sociale e di inserimento abitativo** riducendo, così, la conflittualità sociale generata dalle procedure di sgombero.

Fondazione Progetto Arca ha messo a disposizione un'**équipe di pronto intervento reperibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7**. Gli operatori intervengono entro **30 minuti dalla chiamata del Comune di Milano**, e in base alla situazione avanzano, alle

Dati attività 2014 (2 mesi)

- 40** Interventi dell'équipe Progetto Arca corrispondenti a **113 persone**
- 11** Nuclei familiari accolti da Progetto Arca corrispondenti a **25 persone**
- 140** Posti letto offerti

persone sottoposte a sgombero, la proposta di accoglienza temporanea, finalizzata alla definizione della sistemazione definitiva.



Case per l'integrazione

Il servizio è autofinanziato e sostenuto, in parte, da un contributo spese degli ospiti in grado di erogarlo.

Il servizio permette a persone o famiglie, straniere o italiane, in momentaneo stato di difficoltà ma **con una discreta autonomia dai servizi assistenziali, di utilizzare temporaneamente**

un'abitazione e ricostruire la condizione economica necessaria per conquistare l'indipendenza abitativa.

Le persone sono accolte in alloggi a disposizione della Fondazione e seguite dagli educatori per facilitare il completamento del **percorso verso l'autonomia**.

Il servizio ha avuto uno sviluppo negli anni grazie alla fruttuosa rete intessuta con ALER (Azienda Lombarda Edilizia Residenziale) e il Comune di Milano. Proprio da quest'ultimo la Fondazione ha

Dati attività 2014

200 Richieste di aiuto

46 Numero accoglienze

21 Minori

11.772 Giornate di accoglienza



ottenuto diversi **alloggi confiscati alla criminalità organizzata**.

98%

DEGLI OSPITI
DIMESSI SI È
TRASFERITO IN
UN ALLOGGIO
AUTONOMO



15%

HA MIGLIORATO
LA CONDIZIONE
LAVORATIVA
DI CUI:

67%

NUOVA
ASSUNZIONE
LAVORATIVA

23%

INSERIMENTO
LAVORATIVO
PRESSO
PROGETTO ARCA



*“Se non puoi essere
un pino sul monte,
sii una saggina nella valle,
ma sii la migliore, piccola
saggina sulla sponda
del ruscello.*

*Se non puoi essere un
albero, sii un cespuglio.*

*Se non puoi essere
un'autostrada,
sii un sentiero.*

*Se non puoi essere il sole,
sii una stella.*

*Sii sempre il meglio di ciò
che sei. Cerca di scoprire
il disegno che sei
chiamato ad essere.*

*Poi mettili con passione
a realizzarlo nella vita.”*

Martin Luther King



Il contesto

- Rifugiati presenti in Italia: **65.000**
- Nuove domande di asilo presentate nel 2014: **64.000**
- Concessioni di status di rifugiato nel 2014: **21.861** (il 60% del totale delle richieste)
- Minori stranieri non accompagnati segnalati in Italia nel 2014: **11.010**

Fonte: UNHCR 2014



AREA SOCIALE

Rifugiati e profughi

Fondazione Progetto Arca nel 2014 ha rinnovato il proprio impegno a favore di iniziative volte, da un lato, a favorire il **protagonismo sociale e l'integrazione socio-economica dei cittadini stranieri**, come nel caso del progetto **SPRAR** (Servizi di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), e dall'altro a **gestire emergenze umanitarie** che continuano a coinvolgere il nostro territorio, come nel caso dell'accoglienza comunitaria di **profughi siriani ed eritrei in arrivo dal sud Italia**.

Il 2014 ha permesso alla Fondazione, inoltre, la prima esperienza in termini di **accoglienza di minori stranieri non accompagnati**, a causa della grave emergenza creatasi nell'ultimo trimestre dell'anno.

 **23.472**
ACCOGLIENZE

POSTI LETTO OFFERTI

119.904




Accoglienza rifugiati e richiedenti asilo

Il servizio è stato realizzato grazie a una convenzione con il Comune di Milano.

Il servizio di Accoglienza, afferente al **Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)** è nato nel gennaio 2011 e si avvale di una struttura comunitaria e di appartamenti a Milano. L'obiettivo, in 6 mesi di accoglienza, è **avviare progetti di promozione sociale, mediante la valorizzazione delle risorse personali**, il perfezionamento della posizione professionale e l'accrescimento dell'autonomia di persone all'inizio del processo di integrazione. Al termine della permanenza si auspica che l'ospite raggiunga **autonomia abitativa e lavorativa**.

Nell'anno 2014, Fondazione Progetto Arca ha **ampliato la sua recettività da 30 a 58 posti**: 50 per uomini e 8 per nuclei monoparentali e donne in appartamento. Nel 2014 la **diversificazione dello status giuridico** degli ospiti (da status giuridico riconosciuto a persone in primissima accoglienza in arrivo dagli sbarchi) e della **tipologia di nuclei** accolti (da soli uomini a famiglie con donne e minori) ha sollecitato l'équipe a **rinnovare i percorsi educativi**, instaurando rapporti con nuove istituzioni (scuole, asili, pediatri) e facendo fronte

Dati attività 2014

117 Numero accoglienze

16.510 Posti letto offerti



a dinamiche familiari a volte complesse.

Il progetto è gestito in **Associazione Temporanea di Scopo** con Consorzio e Cooperativa Farsi Prossimo, Associazione La Grangia di Monlué e Comunità Progetto. Si avvale, inoltre, della collaborazione con ogni realtà, pubblica o privata, in grado di concorrere alla realizzazione dei progetti di integrazione.

49%

ACCOGLIENZA
IN STRUTTURE
DI ACCOGLIENZA

91%

DEGLI OSPITI
HA AVUTO UNA
DIMISSIONE POSITIVA
DEI QUALI:

42%

AUTONOMIA
ABITATIVA



Accoglienza d'emergenza per minori non accompagnati

Il servizio è stato realizzato in autofinanziamento.

Nell'ottobre 2014, in seguito a segnalazione del Comune di Milano, **Fondazione Progetto Arca** si è attivata per la prima volta nell'accoglienza di minori non accompagnati presenti sul territorio in seguito ai recenti e continui sbarchi e provenienti dal Nord Africa. L'intervento in emergenza ha permesso di **custodire i ragazzi in un ambiente protetto, in attesa dell'ingresso in comunità per minori** e di un possibile affidamento nelle famiglie.

Oltre agli aspetti legati alla relazione e alla quotidianità, il lavoro svolto dall'equipe si è orientato a:

- **aspetti burocratici:** ottenimento passaporto, pratiche per concessione del permesso di soggiorno per minore età;
- **aspetti sanitari:** visite di screening generale, esami, interventi odontoiatrici, somministrazione farmaci;
- **aspetti culturali:** corso di italiano giornaliero gestito da un operatore arabo insegnante di italiano;
- **integrazione sul territorio:** partecipazione ad attività sportive e ricreative promosse dal territorio.

Dati attività 2014

10 Accoglienze realizzate

629 Giornate offerte



La gestione dell'accoglienza dei minori è stata realizzata in partenariato con **Fondazione L'Albero della Vita**, che vanta una lunga e fruttuosa esperienza in questo settore.

100%

TRASFERIMENTO
IN COMUNITÀ

(NEL GENNAIO 2015)



Accoglienza profughi siriani ed eritrei

Il servizio è stato realizzato grazie a una convenzione con il Comune di Milano.

Dall'ottobre 2013, a causa dell'importante flusso di profughi dai paesi in guerra, il Comune di Milano ha chiesto a Progetto Arca di impegnarsi nell'**accoglienza di famiglie con bambini e di adulti soli** che, arrivati in Stazione Centrale, **hanno sostato in media 4 giorni prima di riprendere il loro viaggio verso il nord Europa.**

Nell'anno 2014, l'incremento delle accoglienze è stato esponenziale:

in 12 mesi Fondazione Progetto Arca ha accolto oltre **23.000 persone provenienti dalla Siria e dall'Eritrea**, all'interno di **due centri di accoglienza umanitaria di grandi dimensioni**, dove gli ospiti hanno potuto riposarsi dal viaggio, alimentarsi dignitosamente dopo giorni di digiuno, lavarsi, cambiarsi d'abito, recuperare forze e salute e orientarsi rispetto alle opportunità offerte dalla Comunità Europea.

Il percorso di accompagnamento ha visto anche nel 2014 diversi partenariati e collaborazioni. Una giurista dell'Ufficio Immigrazione del Comune di Milano ha svolto attività di informazione sulle normative italiane ed europee in vigore in materia di accoglienza. **Fondazione**

Dati attività 2014

23.345 Numero accoglienze
102.765 Posti letto offerti



L'Albero della Vita si è occupata dell'animazione per i bambini e i ragazzi. **L'Associazione Giovani Mussulmani** ha provveduto all'approvvigionamento di biancheria intima e altro vestiario. **L'Associazione Insieme si può fare** ha gestito le attività del guardaroba. **L'Associazione Medici Volontari** ha garantito l'assistenza sanitaria, anche pediatrica.

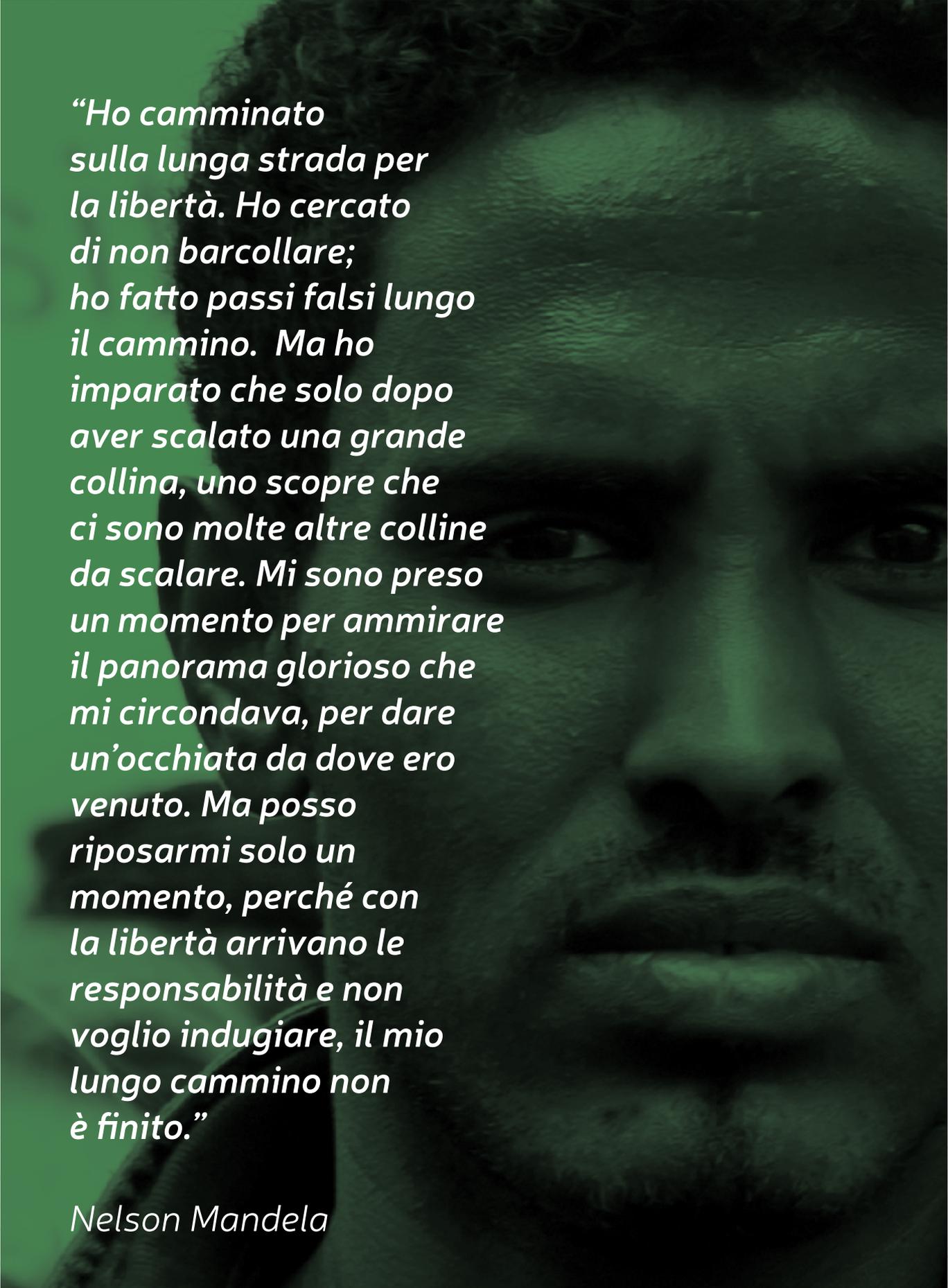
99,9%

TRANSITI
VERSO IL NORD
EUROPA

10

RICHIESTE
DI ASILO





“Ho camminato sulla lunga strada per la libertà. Ho cercato di non barcollare; ho fatto passi falsi lungo il cammino. Ma ho imparato che solo dopo aver scalato una grande collina, uno scopre che ci sono molte altre colline da scalare. Mi sono preso un momento per ammirare il panorama glorioso che mi circondava, per dare un’occhiata da dove ero venuto. Ma posso riposarmi solo un momento, perché con la libertà arrivano le responsabilità e non voglio indugiare, il mio lungo cammino non è finito.”

Nelson Mandela



Il contesto

L'Italia è il Paese con la popolazione più anziana in Europa.

*Anziani che vivono in Italia in stato di povertà: **13%***

Fonte: Istat 2014



AREA SOCIALE

Anziani

Per tutto il 2014 Fondazione Progetto Arca ha condotto il **servizio di custodia sociale**, iniziativa di **prossimità a sostegno della domiciliarità**, della socialità e della sicurezza, rivolta a famiglie di anziani residenti in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

L'impegno a favore di questa categoria di destinatari è stato proporzionale all'incremento di situazioni di solitudine e di abbandono, aggravate dall'indigenza e da patologie psichiatriche, che hanno reso indispensabile la presenza dei custodi nella funzione di **facilitatori nella costruzione di reti intorno alla persona** e di presenza di riferimento per il sostegno emotivo.

2.439

SEGNALAZIONI
E CONTATTI

1.186



PRESE IN CARICO



Custodia sociale

Il progetto, realizzato grazie a una convenzione con il Comune di Milano, è stato assegnato ad altro gestore dal 01 gennaio 2015.

Questo servizio ha avuto l'obiettivo di **fornire concrete e immediate risposte ai bisogni degli anziani** e, per una minima parte, delle famiglie in difficoltà che abitano in immobili di edilizia popolare.

I custodi sono operatori sociali che si prodigano per gestire efficacemente **situazioni di emarginazione ed emergenza, per alleviare la solitudine**

Tipologia e scala delle prestazioni



MONITORAGGIO,
ASCOLTO
E RELAZIONE
CON L'UTENTE



AMBITO SANITARIO
E DI EMERGENZA
AL PRONTO
SOCCORSO



ACCOMPAGNAMENTI
E COMMISSIONI
PER CONTO
DEGLI ANZIANI



LAVORO DI RETE
CON IL TERRITORIO
E CON I SERVIZI
SOCIALI



AIUTO
DOMESTICO E
ORIENTAMENTO
A DOMICILIO



CONTATTO CON
I FAMILIARI
E ATTIVITÀ DI
SOCIALIZZAZIONE

delle fasce di popolazione più **anziana**, per utilizzare al meglio la **rete territoriale** coordinando le risorse a disposizione, per sostenere azioni di cura continuative mirate alla **prevenzione** e per eseguire interventi di prossimità a sostegno della **domiciliarità**, della socialità, della sicurezza e della vigilanza.

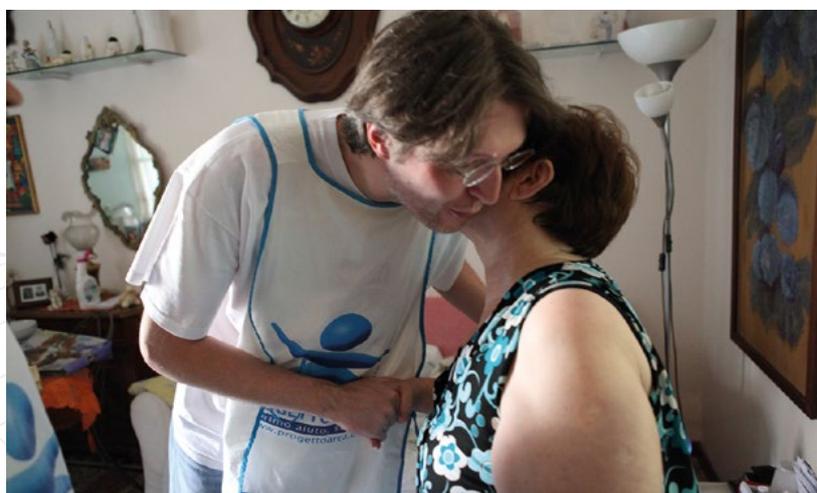
Fondazione Progetto Arca ha preso parte al progetto di Custodia sociale dal giugno 2007 in **Associazione Temporanea di**

Dati attività 2014

2.439 Utenti contattati
1.186 Prese in carico



Scopo con Fondazione Fratelli di San Francesco e Cooperativa La Strada.



“Ai malati, di ogni età e condizione, alle vittime di infermità di ogni genere (...), il mio invito ad abbandonarsi nelle braccia paterne di Dio. Sappiamo che la vita ci è stata data in dono dal Padre quale altissima espressione del suo amore e che essa continua ad essere un suo dono in ogni circostanza.”

Giovanni Paolo II

Il contesto

- Ogni anno in Italia vengono sprecate **1,3 miliardi** di tonnellate di cibo.
- Nel 2014 **4 milioni** di italiani non hanno avuto pasti regolari sostanziosi.
- **1,5 milioni** persone sono rimaste del tutto senza cibo.

Fonte: Waste Wacher for Expo2015, Unicef 2014



AREA SOCIALE

Sostegno alimentare

Il sostegno alimentare è una delle attività emergenti della Fondazione, un impegno che nel 2014 è cresciuto impegnandola in risposta da un lato all'**ampliamento dei servizi di accoglienza comunitaria**, dall'altro all'**intensificarsi delle emergenze** che le équipes, nei differenti ambiti territoriali, hanno dovuto affrontare. Proprio in questo settore, inoltre, si sta lavorando allo sviluppo di nuove prassi e all'allargamento della rete di partenariati.

**78.630**PASTI INSERITI
NEI PACCHI VIVERI

PASTI CUCINATI

**978.168****2.680**MEDIA GIORNALIERA
PASTI PREPARATI

Sostegno alimentare

Tutte le attività di sostegno alimentare non sarebbero possibili senza l'affiancamento di **Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus**, che permette la continuità e la qualità indispensabili per dare risposte ai bisogni delle persone.

Centri cottura

Fondazione Progetto Arca, nei centri cottura che nel 2014 hanno garantito oltre 978.000 pasti, si dedica alla preparazione del vitto per gli ospiti dei servizi e per tutte le attività di socializzazione e di aggregazione organizzate dalla Fondazione.

I centri cottura vengono sostenuti economicamente dalle convenzioni per i servizi che ne usufruiscono e, in alcuni casi, si avvalgono di aiuto cuochi ingaggiati tra gli ospiti delle strutture di accoglienza della Fondazione.

Dati attività 2014

978.168 Pasti cucinati dal centro cottura

2.680 Pasti cucinati, in media, ogni giorno



Dati attività 2014

2.621 Pacchi viveri distribuiti

279 Nuclei familiari assistiti

26.000 ton. di cibo distribuiti



Pacchi viveri

L'attività della **consegna dei pacchi viveri** ha come obiettivo garantire un sostegno economico alle persone sole o alle famiglie in stato di necessità, attraverso l'erogazione di generi alimentari di prima necessità. La preparazione dei pacchi viveri si realizza grazie all'opera

di volontari. A **Milano**, nel 2014 la distribuzione delle derrate è avvenuta grazie al servizio di custodia sociale mentre in provincia di **Napoli**, grazie all'**Associazione La Casetta Onlus di Bacoli**.

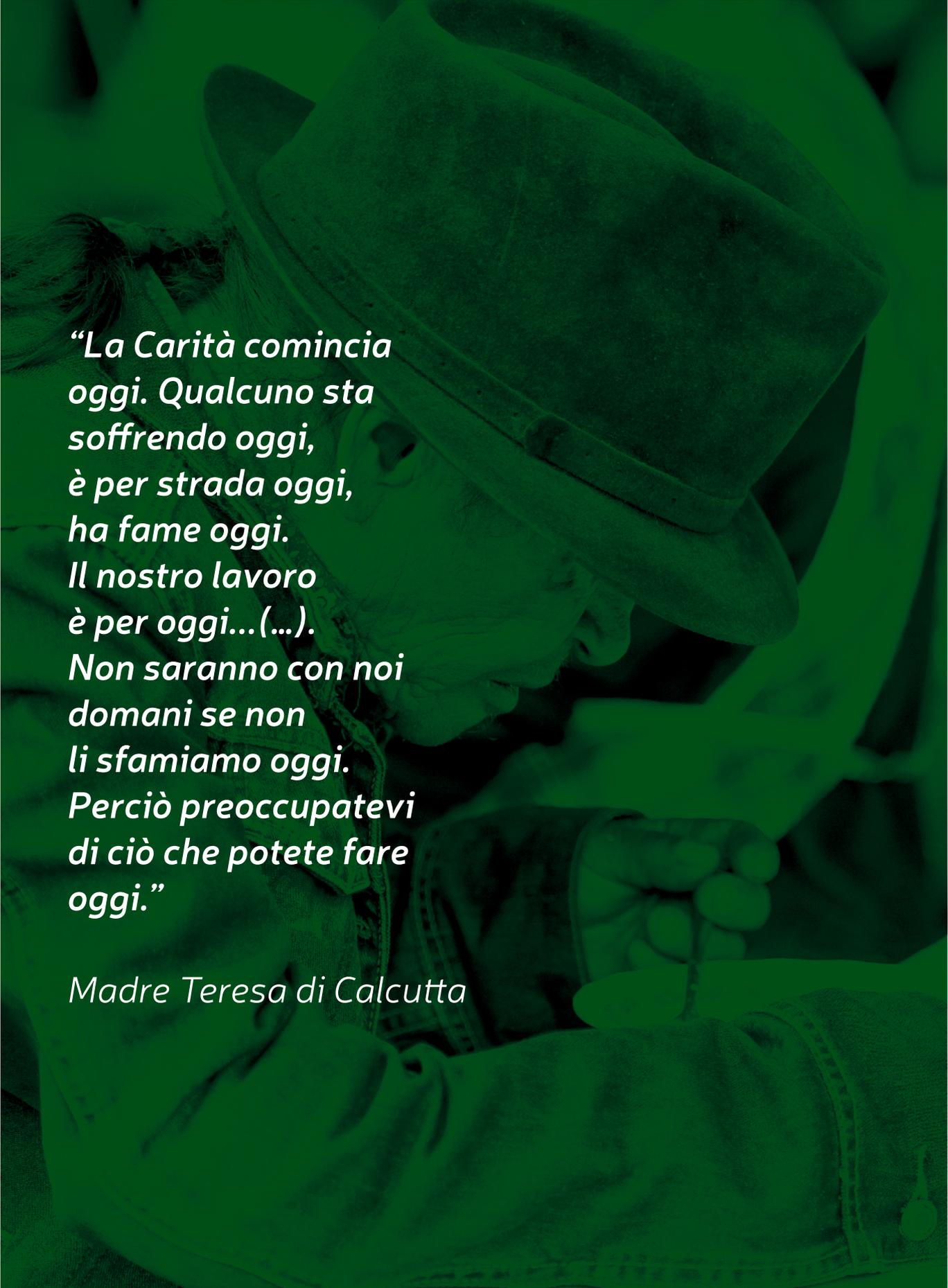
Incremento annuale del numero delle persone raggiunte con i pacchi viveri



Torino: il Progetto Alimenta

A fine 2014 è stato avviato un nuovo progetto con l'obiettivo di garantire l'**approvvigionamento alimentare di alcuni centri di accoglienza notturna di Torino** e offrire agli ospiti, individuati in collaborazione con il Servizio Adulti in Difficoltà del Comune di Torino, cene e prime colazioni. Tale iniziativa è condotta in collaborazione con il Politecnico di Torino.





“La Carità comincia oggi. Qualcuno sta soffrendo oggi, è per strada oggi, ha fame oggi. Il nostro lavoro è per oggi...(…). Non saranno con noi domani se non li sfamiamo oggi. Perciò preoccupatevi di ciò che potete fare oggi.”

Madre Teresa di Calcutta



Il contesto

- In Lombardia **37.000** persone che abusano di alcool e droghe sono in carico ai Servizi ASL.
- A Milano oltre **8.000** abusatori di alcool e droghe sono in carico ai Servizi ASL.

Studio SPS-DPA 2014 - Dipartimento Politiche Antidroga



AREA SOCIO SANITARIA

Dipendenze

I dati del 2014 sul fenomeno della tossicodipendenza in Lombardia segnalano che la diffusione di droghe non è più in calo, così come appariva dalle rilevazioni degli anni precedenti. L'osservatorio di Progetto Arca non aveva mai rilevato questo dato, in quanto **l'intervento della Fondazione si rivolge a soggetti in strada, con una lunga storia di tossicomania alle spalle** e quindi spesso presenza cronicizzata sul territorio.

In questo ambito, prima area di interesse della Fondazione già dalla sua costituzione nel 1994, Progetto Arca ha realizzato, nel tempo, una **filiera di servizi** che partendo dall'**accoglienza di bassa soglia**, solo notturna, rivolta a chi fa ancora uso attivo di sostanze, offre un primo sviluppo con le **accoglienze residenziali**, accessibili a chi si propone la disassuefazione, e si conclude con l'offerta di **appartamenti per il reinserimento** di persone con molteplici fallimenti alle spalle ma desiderosi di innescare nuove modalità di riabilitazione.

Rileviamo che l'**Unità Selezione Accoglienza**, centro di ascolto, filtro e porta di accesso ai servizi delle dipendenze, ha recepito **nel 2014 ben 972 richieste di accoglienza alle quali è stato possibile rispondere solo nel 43% dei casi, per mancanza di posti.**

Su tutte le segnalazioni, però, è stato fatto un approfondimento del caso e, dove possibile, un aggancio ai servizi del territorio o ad altre unità di offerta gestite da Progetto Arca.



Accoglienza notturna

Il servizio, accreditato presso Regione Lombardia, è stato realizzato grazie a un contratto con ASL Milano.

Questo servizio è rivolto a persone **tossicodipendenti senza fissa dimora non ancora inserite in programmi riabilitativi** e rappresenta una tipologia di servizio che solo Fondazione Progetto Arca conduce sul territorio cittadino.

Il Centro Notturno è **aperto 365** giorni l'anno, **dalle ore 20.30**

42%

DEGLI OSPITI HA
CHIESTO DI PROSEGUIRE
IL CAMMINO
RIABILITATIVO

alle ore 8.30 e fornisce ospitalità notturna a 22 ospiti.

L'idea di fondo è quella che il soddisfacimento dei bisogni primari ed emotivi (un letto, la doccia, la colazione, il lavaggio in nottata degli indumenti, l'animazione serale, la prossimità con gli operatori e lo stare in una casa in contrapposizione alla durezza della vita in strada), possano stimolare **la domanda sul proprio percorso di vita** in persone utilizzatrici attive di stupefacenti. L'accoglienza offerta da Fondazione Progetto Arca, a bassa soglia, vuole contribuire a

Dati attività 2014

162 Numero di accoglienze
7.685 Posti letto offerti



tutelare la vita degli ospiti, ad avviarli ai controlli sulle malattie correlate alla tossicodipendenza e a promuovere **la riduzione dei comportamenti a rischio**.



Accoglienza residenziale

Il servizio, accreditato presso Regione Lombardia, è stato realizzato grazie a un contratto con ASL Milano.

L'Accoglienza residenziale è il primo servizio creato da Progetto Arca nel 1994 con lo scopo di offrire, ad alcoolisti e tossicodipendenti, un luogo protetto (per un massimo di 90 giorni), ove ricevere le prime cure e l'aggancio al servizio sanitario per intraprendere la disassuefazione, finalizzata al successivo inserimento nel processo riabilitativo.

Fondazione Progetto Arca gestisce due comunità residenziali di accoglienza, che ospitano 35 persone di entrambi i sessi. I percorsi che le persone affrontano si caratterizzano in base al bisogno specifico:

- **percorso esplorativo**, in cui, in assenza di un progetto definito dal servizio inviante, lo staff, insieme all'ospite, crea un programma riabilitativo individualizzato;

- **percorso di preparazione** a un successivo ingresso in comunità terapeutica;
- **percorso propedeutico** a un successivo trattamento terapeutico ambulatoriale e territoriale, ove siano valorizzabili le risorse relazionali a disposizione della persona.

L'Accoglienza residenziale collabora con tutti i servizi per le dipendenze (Ser.D.) delle ASL nazionali e con ogni altra realtà, pubblica o privata, in grado di facilitare l'attivazione della rete intorno alla persona per introdurla nel percorso riabilitativo definitivo.

Dati attività 2014

236 Numero accoglienze

10.569 Posti letto offerti



90%

COMUNITÀ
TERAPEUTICA

53%

DIMISSIONE
POSITIVA
DI CUI:

10%

PERCORSI
AMBULATORIALI
O TERRITORIALI



Accoglienza per dipendenti pluritrattati

Il servizio è sostenuto da un finanziamento su progetto sperimentale della Regione Lombardia.

Il servizio di accoglienza in appartamento per soggetti con una lunga storia di tossicodipendenza alle spalle nasce, nel settembre 2012, grazie a un finanziamento su **progetto sperimentale della Regione Lombardia**.

L'obiettivo è interrompere, in situazione di cronicità, il ricorso alle comunità, o comunque a percorsi più strettamente terapeutici/assistenziali, evitando l'utilizzo non appropriato dei servizi e l'esposizione a ulteriori fallimenti. L'intervento è inteso ad accompagnare i soggetti coinvolti verso una stabilizzazione della loro condizione e al **raggiungimento dell'autosufficienza economica e abitativa**.

Questi interventi richiedono un rapporto vitale con i servizi e le opportunità presenti nel territorio in cui si collocano gli appartamenti. L'equilibrio della persona accolta, infatti, deve essere perseguito non solo tramite un accompagnamento personalizzato, ma soprattutto tramite l'inserimento in una comunità locale in rete, in grado di generare appartenenza territoriale.

Dati attività 2014

24 Numero accoglienze

5.763 Posti letto offerti



67%
AUTONOMIA
ABITATIVA

89%
DIMISSIONE
POSITIVA.
DI CUI:

24%

PERCORSI SANITARI
FINALIZZATI
ALL'INTEGRAZIONE

9%

ALTRE
STRUTTURE
ACCOGLIENZA



“Il malessere e il disagio sono segni della voglia di vivere e del desiderio di felicità a cui non si trova risposta. Bisogna fare in modo che i ragazzi capiscano che la loro domanda non è una fregatura, ma segno di qualcuno che li vuole al mondo per un grande compito. Perciò non chiudo né anestetizzo la domanda per calmarli, ma li aiuto a spalancarla fino in fondo, spronandoli a cercare una risposta. Perché scoprono che questo è il bello, l'avventura continua della vita.”

Silvio Cattarina





Il contesto

Si stima che nel 2014 **almeno 900 pazienti** senza dimora dimessi dagli ospedali di Milano necessitavano di ulteriori cure mediche.

Fonte: Medici Senza Frontiere 2013



AREA SOCIO SANITARIA

Fragilità sanitaria

Come Progetto Arca ha avuto modo di sperimentare negli anni di vicinanza alla popolazione senza dimora, **chi vive in strada è più vulnerabile alle malattie e soffre spesso di patologie causate dalla disagiata vita condotta** che, abbinate alle malattie non correlate, producono effetti devastanti.

Per questo Progetto Arca, dal 2014, ha creato una specifica area di intervento, quella della **Fragilità sanitaria**, impegnata nel dare risposte differenziate ai bisogni sanitari delle persone senza tetto. Vengono proposti, infatti, sia luoghi di degenza post ospedaliera, sia **consulenze e orientamenti sanitari alle persone direttamente raggiunte in strada**.

**199**

ACCOGLIENZE

**94**SEGNALAZIONI
E CONTATTI

POSTI LETTO OFFERTI

4.636

Reparto post-acute senza dimora

Il servizio è sostenuto da un finanziamento su progetto sperimentale della Regione Lombardia con contratto ASL Milano.

Il servizio è nato il 31 gennaio 2014 e offre, a **20 persone senza dimora, continuità assistenziale "ospedale-territorio"**. In particolare ci si rivolge a coloro che vengono **dimessi dagli ospedali** a seguito di un ricovero e che necessitano di un ulteriore periodo di assistenza medica in ambiente protetto.

Il progetto della degenza post-acute si inserisce nel contesto di una più ampia offerta di servizi tradizionali quali RSA, Hospice, Riabilitazioni.

Gli obiettivi del servizio sono:

- consentire le **dimissioni dagli Ospedali di cittadini senza dimora** nel momento più appropriato, per evitare da un lato prolungamenti di degenza in ambiente non più idoneo e dall'altro dimissioni precoci;
- **assistere il cittadino senza dimora in un ambiente specifico** per la sua situazione sociale, pensato

già nella prospettiva della ripresa dell'autonomia e dell'accompagnamento per gradualità di intensità di cura verso il pieno recupero psico-fisico ed il reinserimento nella comunità.

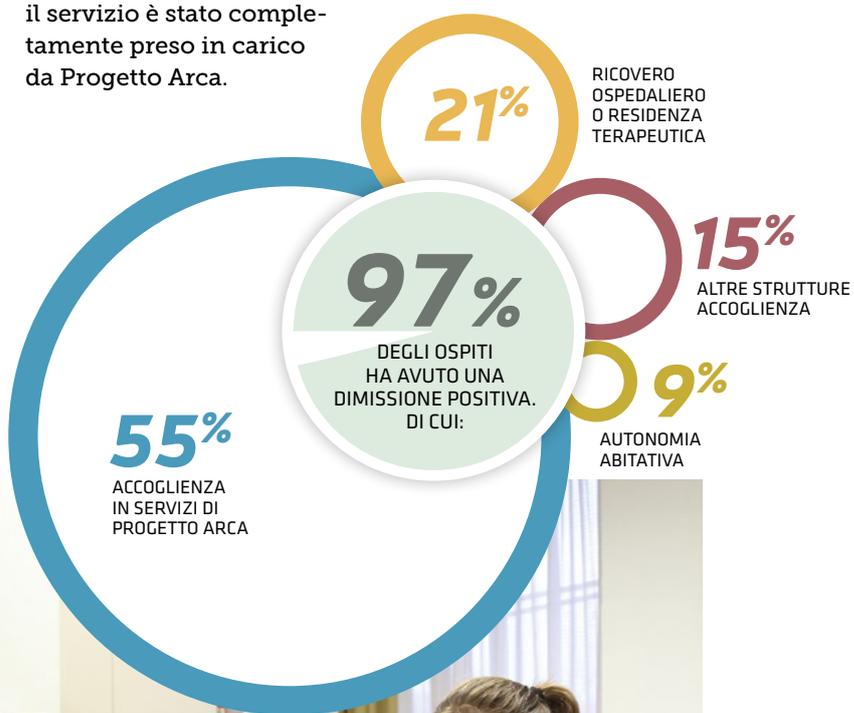
L'avvio del progetto è stato curato da Medici Senza Frontiere che ha gestito l'assistenza medica e infermieristica fino al 30 settembre 2014. **Da ottobre il servizio è stato completamente preso in carico da Progetto Arca.**

Dati attività 2014

31/01/14 Avvio progetto

199 Numero accoglienze

4.636 Posti letto offerti



Medicina di strada

Il progetto 'Piede senza dimora'

Nel 2014, all'interno dell'operatività dell'Unità di Strada di Roma, è stata avviata la **sperimentazione** (in collaborazione con Fio.PDS, l'Associazione Angiologi SIFCS e il Nuovo Ospedale Santa Margherita) di un intervento di **rilevazione dei bisogni sanitari specifici dei senza dimora raggiunti in strada** (in particolare in ambito podologico e angiologico), con prima diagnosi e orientamento verso i servizi territoriali sanitari. L'obiettivo principale del progetto è stato quello di **valutare e segnalare ai servizi territoriali lesioni agli arti inferiori** al fine di curare, prevenire ed educare a una maggiore cura di sé stessi e della propria salute.

Test rapido per HIV

Il progetto, guidato da Fondazione LILA Milano (Lega Italiana Lotta AIDS), nel secondo trimestre 2014, ha previsto uno **studio epidemiologico sulla popolazione che fa uso attivo di sostanze** allo scopo di consigliare la **diagnosi precoce da HIV** per evitare le complicazioni e le criticità che emergono a causa delle diagnosi tardive. Le azioni del progetto hanno previsto la **somministrazione di un Test Rapido Salivale**, in presenza di un medico del San Raffaele e di un operatore LILA. L'eventuale positività prevede un accesso diretto e immediato al reparto Malattie Infettive del San Raffaele. **Progetto Arca ha offerto la sede dell'Unità Selezione Accoglienze per i colloqui con i destinatari.**



Questi progetti rientrano in un quadro di iniziative in tema di assistenza sociale e sanitaria sulle quali Fondazione Progetto Arca ha intenzione di investire sempre maggiore impegno e attenzione. Tali interventi sono rivolti a una fascia di popolazione che vive in condizioni sociali, igienico-sanitarie e economiche precarie o insufficienti e che spesso non ha accesso al SSN. L'obiettivo di Progetto Arca è quello di mettere in campo risorse e iniziative volte a migliorare la condizione di queste persone, assicurando un'assistenza sanitaria di base, con il trattamento delle patologie diagnosticabili e risolvibili ambulatorialmente e con l'invio verso strutture ospedaliere negli altri casi.







INDIA

Fattoria per il reinserimento

Obiettivo primario del progetto è, attraverso il lavoro in fattoria, nell'area di Attapadi (Kerala - India) **permettere a 12 ragazzi orfani** che lasciano l'orfanotrofio una volta maggiorenni, **di sperimentare la propria attitudine al lavoro, imparare una professione e conseguire un primo compenso** che costituisca la base per una futura indipendenza. Il progetto mira a generare un circolo virtuoso per cui i beneficiari, una volta raggiunta l'indipendenza, possano sostenere nuovi ragazzi trasmettendo loro esperienza e competenza professionale.

La costruzione della fattoria è stata completata nel 2014, la stalla, cuore della struttura, è funzionante, così come il magazzino e l'ampliamento della casa, già edificata e arredata, dove alloggiano i ragazzi. Gli ospiti hanno proseguito il percorso di integrazione lavorativa e svolgono attività agricole e di allevamento all'interno della fattoria.

Questo progetto è stato realizzato grazie al **partenariato con l'Associazione locale Raksha Villas Trust**, che ha in gestione alcuni orfanotrofi nella regione del Kerala. Fondazione Progetto Arca ha contribuito al finanziamento dei lavori di costruzione della fattoria, grazie al sostegno dei suoi donatori.



SIRIA

Aiuto alle famiglie siriane rifugiate a Damasco

Nel 2014 Fondazione Progetto Arca ha deciso di offrire il proprio contributo a sostegno di un'iniziativa condotta da una **comunità di Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret**, da diversi anni impegnata nel servizio a favore delle famiglie siriane **a Damasco**. Il numero delle famiglie in difficoltà in Siria è in continuo aumento, a causa dei conflitti atroci che toccano diverse città e tanti villaggi. Attraverso le visite alle famiglie **le Suore portano avanti un sostegno materiale e un accompagnamento spirituale e psicologico**.

Fondazione Progetto Arca ha supportato l'azione delle religiose finalizzata a favorire l'**accesso allo studio** e il **sostegno alimentare per diverse famiglie rifugiate a Damasco**.





Comunicazione **Stupore per il vero**

Come comunichiamo

PROGETTO ARCA

Come comunichiamo

Comunicazione via web

Anche nel 2014 i risultati e le storie dei progetti della Fondazione hanno avuto grande eco attraverso i canali di comunicazione. In particolare l'**ufficio stampa**, le iniziative di **informazione on-line** e il **notiziario** sono le azioni che hanno caratterizzato le attività di comunicazione del 2014.

L'**ufficio stampa** si conferma come una delle azioni di comunicazione con maggiore impatto di sensibilizzazione sul pubblico generico: **centinaia di uscite sui quotidiani nazionali e locali** e decine di servizi sulle **televisioni nazionali** sanciscono un'attività intensa e quotidiana.

Il sito **www.progettoarca.org** si conferma la porta d'ingresso per chi desidera entrare nel mondo di Progetto Arca: nel 2014 sono stati **250 mila i visitatori unici e 700 mila le pagine visitate**.

La **newsletter online** riguardante aggiornamenti sui progetti, storie, inviti agli eventi e appelli di raccolta fondi, è stata inviata a circa **10mila sostenitori ogni tre mesi**.

Anche il 2014 segnala per i **social network** un trend di crescita nel coinvolgimento dei sostenitori e attivisti online con un **+33% di follower su Twitter e fan sulla pagina Facebook**.

Youtube, come già nel 2013, si conferma uno dei canali di maggiore efficacia per veicolare le progettualità con **12mila visualizzazioni dei video** della Fondazione per 283 ore di contenuti visti.



Il **Notiziario "l'Arca"**, in un'ottica di rendicontazione sociale, è stato inviato **ogni 4 mesi ai nostri sostenitori e volontari** per un totale di **24mila copie**, garantendo un'informazione aggiornata e approfondita dei progetti e dei risultati raggiunti. La Fondazione ha infine intensificato nel 2014 le attività di **documentazione fotografica** e inaugurato la **produzione di video** per supportare la necessità di raccontare mission e progetti anche attraverso i nuovi media.

Comunicazione tramite eventi

A tavola con la generosità

17 Febbraio 2014 **"L'Osteria di Porta Cicca"**, un rinomato ristorante sui Navigli, ha offerto **una cena completa ad alcune persone in difficoltà** e, in particolare, ad alcuni ospiti dei centri di accoglienza gestiti da Progetto Arca. E' stata l'occasione di fare nuove conoscenze al tavolo, di gustare ottimi piatti preparati ad hoc dallo chef Giorgio Brogginì e da Antonietta, la proprietaria. Il clima disteso e cordiale è stato arricchito anche dal servizio dei camerieri volontari.



Prove Aperte al Teatro alla Scala

Il 16 febbraio 2014 Fondazione Progetto Arca è stata beneficiaria di una delle **Prove Aperte al Teatro alla Scala**, con la partecipazione del **Maestro Daniel Barenboim** nel doppio ruolo di direttore e solista al pianoforte.

Giunta alla quinta edizione, "La Filarmonica della Scala incontra la città" è un ciclo di Prove Aperte con cui l'Orchestra Filarmonica supporta le organizzazioni non profit, grazie alla disponibilità degli artisti e del Teatro e al sostegno di UniCredit e UniCredit Foundation.

Il ricavato della Prova dedicata a Progetto Arca è andato a finanziare interventi a favore degli anziani in difficoltà raggiunti tramite i nostri custodi sociali.



Una serata a favore delle persone senza dimora per festeggiare il primo anno dell'Unità di Strada di Roma

Sabato 3 maggio 2014, al "Cantiere", un locale di Roma, abbiamo festeggiato il primo anno di attività dell'Unità di strada capitolina, per stare insieme, ascoltare buona musica e scambiare racconti e impressioni nati dall'esperienza dei volontari romani, con sottofondo il concerto dei Misturado, un gruppo musicale romano la cui vocalist è una delle protagoniste delle attività della Fondazione a Roma.

Stefano Bollani per il ventennale di Progetto Arca!

In occasione del **ventesimo anniversario della nascita di Fondazione Progetto Arca**, l'eccellente musicista

Stefano Bollani si è esibito al Teatro alla Scala di Milano, domenica 8 giugno 2014. Il concerto ha

accesso i riflettori sull'attività di sostegno alle famiglie

con minori, che la Fondazione vuole proteggere dalla povertà e dalle privazioni psicologiche tramite servizi di housing sociale, sostegno alimentare con pacchi viveri, distribuzione di indumenti e giochi per bambini, assistenza durante il percorso di reintegrazione sociale e monitoraggio costante. Il concerto ha costituito un'occasione davvero speciale per ricordare vent'anni di impegno a sostegno di chi è in difficoltà e per dare avvio ad un progetto che si occupa dei bambini, il nostro domani.

Progetto Arca celebra la Giornata Mondiale del Rifugiato all'insegna della speranza per i profughi siriani accolti

"La speranza oltre la fuga" è il messaggio che Fondazione Progetto Arca ha lanciato il 20 giugno 2014, **Giornata Mondiale del Rifugiato**. In questa giornata, dunque, per i siriani accolti presso il centro di via Aldini a Milano è stata organizzata una giornata particolare, con canti, danze, giochi per i bambini, momenti di confronto e socializzazione, che ha permesso di valorizzare l'ultimo venerdì di preghiera prima dell'inizio del Ramadan e di dare un segnale di vicinanza della città alle famiglie ospiti del centro.

Al centro:

Prove Aperte alla Scala del 16 febbraio 2014.

Sotto:

Alberto Sinigaglia, Presidente di Fondazione Progetto Arca, consegna al Maestro Stefano Bollani, una targa di ringraziamento.

Ri-scalda la Notte con IKEA

Dal 3 al 19 ottobre 2014 ha avuto luogo "Ri-Scalda la Notte", un'attività di sensibilizzazione e aiuto concreto per dare una **seconda possibilità alle vecchie coperte**, grazie alla **collaborazione tra IKEA e Progetto Arca insieme anche a Croce Rossa Milano e Ronda della Carità e Solidarietà Onlus**.

I visitatori dei negozi IKEA di Milano Corsico, hanno avuto la possibilità di consegnare ai volontari di Progetto Arca una trapunta, un piumino o una coperta usati in cambio dei quali hanno ricevuto, a titolo di ringraziamento, un buono acquisto IKEA del valore di € 5. Il materiale raccolto è stato distribuito a tutti i bisognosi del comune di Milano.



Una Festa di Primavera!

Il 21 marzo 2014 a Milano **Fondazione Exodus** ha organizzato una giornata di iniziative con le persone senza dimora per **festeggiare l'arrivo della primavera**. Tutti i cittadini sono stati invitati a partecipare all'evento, che ha visto l'alternarsi di momenti di discussione, una cena e un **concerto in Stazione Centrale a Milano**. Prima della cena, offerta da Progetto Arca, si è svolto un dibattito al quale hanno partecipato associazioni, istituzioni e volontari.

Porte aperte al Centro di Via Mambretti!

L'11 Ottobre 2014 il Centro di Accoglienza per persone senza dimora di via Mambretti ha aperto le porte ai visitatori in occasione della **Giornata Altruista promossa da "Italia Altruista"**. Il coordinatore del Centro ha accompagnato i convenuti in un cammino solidale per raccontare loro i nostri progetti, miranti alla reintegrazione di ogni individuo nel tessuto sociale.

La Notte dei Senza Dimora

In Piazza Santo Stefano a Milano, il 18 ottobre 2014, sono scese in piazza, organizzazioni che si occupano di persone senza dimora e cittadini, in occasione della **Giornata ONU contro la povertà**, per riportare l'attenzione sul problema dell'emarginazione sociale. L'invito a portare con sé il sacco a pelo e **provare l'esperienza di dormire in strada una notte**, inoltre, mira a sensibilizzare sulla condizione di chi vive all'addiaccio.

Raccolta di coperte e indumenti per le persone senza dimora

Il 25 ottobre in dodici punti della città e il 26 presso la Casa dell'Accoglienza "Enzo Jannacci", si è svolta l'annuale **raccolta di sacchi a pelo, coperte, giacche e giubbotti invernali organizzata dal Comune di Milano in favore dei senzatetto**.

L'iniziativa giunta ormai alla quarta edizione ha l'obiettivo di raccogliere materiale da destinare alle strutture di accoglienza che si occupano dei bisognosi della città.

In questa pagina:
Concerto Gospel del 28 novembre 2014.

Pagina accanto:
Sopra: Enzo Jacchetti abbraccia un ospite della Fondazione.
Sotto: un momento della conferenza stampa di "Operazione Km solidale Pall-Ex"



Una partita per ricordare l'Emergenza Siria

"**Insieme si può accogliere**" è il nome del **torneo quadrangolare di calcio** che si è tenuto il 2 novembre 2014 per ricordare un anno trascorso dall'inizio dell'Emergenza Siria, per sensibilizzare i cittadini sul dramma in corso e per ringraziare tutti coloro che hanno garantito l'accoglienza. La partita ha lasciato poi spazio al saluto del rappresentante del Consiglio di zona 8 e a una merenda italo-siriana.

Milano Restaurant Week

La manifestazione organizzata da "Sapore dell'Anno" ha devoluto a Progetto Arca 1 euro per ogni menù consumato. È questa la missione della Milano Restaurant Week giunta alla sua quarta edizione, con il patrocinio della Provincia di Milano. Dal 20 al 30 novembre 2014 è stato possibile **pranzare o cenare in un ristorante milanese di alto livello a un prezzo fisso di 25 euro, di cui 1 euro è stato devoluto in beneficenza a Fondazione Progetto Arca**. La Fondazione ha destinato i fondi raccolti al sostegno alimentare.

Concerto gospel a favore di Progetto Arca

Anche quest'anno, il 28 novembre 2014, la **Chiesa di San Fedele a Milano** ha ospitato un **concerto natalizio in stile gospel**. La partecipazione all'evento per gli spettatori non era vincolata all'acquisto di un biglietto ma alla **donazione di una coperta** o indumenti caldi da distribuire alle persone senza dimora. Il **Coro "Incontrotempo"**, ensemble misto di 30 elementi diretto da Valeria Borgognoni, si è esibito in un repertorio che ha visto il susseguirsi di brani tra i più noti della tradizione gospel e spiritual.

Il tuo regalo di Natale? Una fotografia d'autore solidale alla Fabbrica del Vapore

Il 30 Novembre 2014, il GRIN (Gruppo Redattori Iconografici Nazionali), che riunisce Photo Editors e Ricercatori Iconografici delle maggiori testate italiane, si è fatto promotore di una **vendita benefica di fotografie d'autore**, presso l'Associazione culturale Polifemo Fotografia alla Fabbrica del Vapore a Milano, per sostenere le attività di Fondazione Progetto Arca. Oltre agli scatti autorali è stata offerta ai visitatori la possibilità di essere protagonisti dei foto-ritratti a opera di autori che hanno prestato la loro professionalità gratuitamente per tutta la giornata.

Enzo Iacchetti si esibisce per regalare un sorriso agli ospiti senza dimora del Centro di Accoglienza di via Mambretti

Poco prima delle festività natalizie, il 4 dicembre 2014, Enzo Iacchetti ha voluto condividere con gli ospiti senza dimora del Centro di Accoglienza di Via Mambretti una serata divertente ed emozionante per tutti.

Insieme a un gruppo di musicisti che collaborano con lui da anni ha messo la sua arte a disposizione degli ospiti della struttura, regalando loro una serata indimenticabile di divertimento, balli e canti.



Fiera Oh Bej! Oh Bej!

Anche nel 2014 Fondazione Progetto Arca ha partecipato alla Fiera "Oh Bej! Oh Bej!", dal 5 al 8 dicembre 2014. Tale Fiera dal 1510 anticipa le festività natalizie dei milanesi, ospitando nel perimetro del Castello Sforzesco circa 400 espositori. I volontari della Fondazione si sono alternati al banchetto per quattro giorni, sensibilizzando la cittadinanza sui temi della povertà e dell'emarginazione e raccogliendo offerte a sostegno dei progetti per le persone senza dimora.

Cena di Natale per i senza dimora

Come di consueto, alla vigilia delle festività natalizie, il 21 dicembre 2014, Fondazione Progetto Arca ha collaborato con l'associazione Milano in Azione nell'organizzazione di **una cena per senza dimora in Piazza Affari a Milano**. L'evento ha coinvolto diverse decine di volontari e ha raggiunto **centinaia di persone senza dimora**, che hanno potuto godere di una serata all'insegna della serenità, del buon cibo e dell'allegria.

Operazione Kilometro Solidale Pall-ex

Sono solidali tutti i chilometri percorsi, negli ultimi mesi del 2014, da Pall-Ex Italia, network specializzato in trasporti e logistica, che ha messo a disposizione i mezzi per **raccogliere in tutta la penisola**, isole comprese, **le tante donazioni in prodotti alimentari destinate** ai pacchi viveri natalizi per le persone che la Fondazione sostiene. Pall-Ex ha dato un grosso sostegno alle persone in difficoltà dimostrando che **profit e non profit possono collaborare in maniera proficua**.







www.progettoarca.org

Insieme possiamo
moltiplicare il pane.

5  1000

Trasforma il tuo **5x1000**
in pasti per i **poveri**.

**Anche tu puoi fare molto:
sostieni il nostro impegno, dona
il tuo 5x1000 senza nessun
costo.** È sufficiente indicare il nostro
codice fiscale e apporre la tua firma nel
riquadro "C"

Risorse economiche **Gratitudine che muove**

Sintesi del bilancio d'esercizio 2014 / Certificazione BDO /
Tipologia delle risorse economiche / Il valore di Progetto
Arca / Verifica obiettivi 2014 / Gli obiettivi 2015

5x1000 destinazione del
5x1000 al tuo commercialista

ARCA

Bilancio d'esercizio 2010-2014

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'	2014	2013	2012	2011	2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAM ANCORA DOVUTI					
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.807.738	2.406.291	2.038.274	1.292.134	1.045.406
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.185.042	1.647.922	1.664.771	1.654.624	870.488
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	262.271	403.507	738.613	182.331	26.679
TOTALE ATTIVITA'	6.255.051	4.457.720	4.441.658	3.129.089	1.942.573

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'	2014	2013	2012	2011	2010
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.027.870	766.469	811.680	793.288	787.803
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	644.712	44.712	44.712	55.575	46.908
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO	239.871	204.830	154.732	90.422	56.618
D) TOTALE DEBITI	4.228.050	3.349.362	3.271.388	2.011.589	1.047.603
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	114.548	92.347	159.146	178.215	3.640
TOTALE PASSIVITA'	6.255.051	4.457.720	4.441.658	3.129.089	1.942.572

RENDICONTO GESTIONALE	2014	2013	2012	2011	2010
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.016.363	6.761.924	5.804.416	4.261.040	3.158.522
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.720.407	6.778.756	5.767.952	4.238.539	3.132.971
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	289.756	-16.832	36.464	22.501	25.551
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-48.633	-28.913	-19.027	-9.801	-2.731
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	14.076	1.472	4.409	-6.095	2.861
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	261.399	-44.274	21.846	6.605	25.681
IMPOSTE SUL REDDITO D' ESERCIZIO	0	934	3.462	1.121	1.121
RISULTATO DELL' ESERCIZIO	261.399	-45.208	18.384	5.484	24.561

Valore della produzione



Certificazione BDO



Tel: +39 0229062098
 Fax: +39 026575867
 www.bdo.it

Largo Augusto, 8
 20122 Milano
 milano@bdo.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione
 della Fondazione PROGETTO ARCA onlus

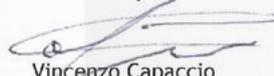
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione PROGETTO ARCA onlus chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione PROGETTO ARCA onlus. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione PROGETTO ARCA onlus al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 8 aprile 2015

BDO S.p.A.


 Vincenzo Capaccio
 (Socio)

Aosta, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Verona

BDO S.p.A. - Sede Legale: Largo Augusto, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 100.000 T.V. 1.000.000 I.V.
 Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 01795620150 - R.E.A. Milano 779346 - Iscritta all'Albo Speciale CONSOB delle Società di Revisione

BDO S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Tipologia delle risorse economiche

Attività di raccolta fondi

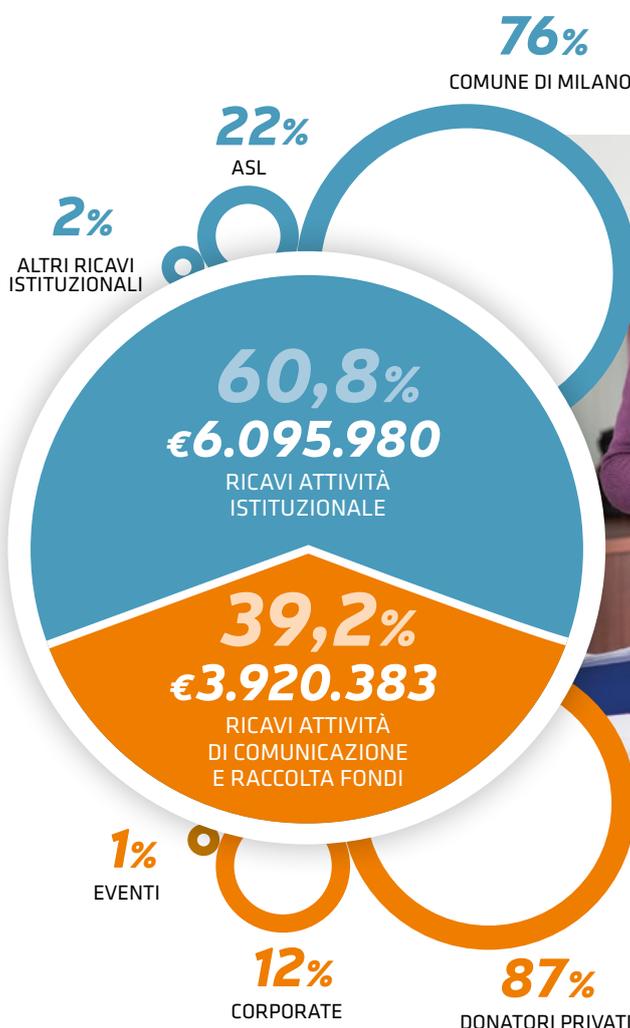
Donatori Privati

(Direct Mailing, Face To Face, 5X1000, Sms Solidale, Lasciti e donazioni in memoria, altre donazioni)

Anche nel 2014 Progetto Arca ha beneficiato di una **generosa crescita di donazioni da parte di singoli individui e famiglie**, appassionate alla sua missione, senza dei quali la Fondazione non avrebbe potuto realizzare gli obiettivi prefissati.

Le forme di sostegno, che spaziano dal **versamento tramite bollettino postale**, all'**sms solidale** durante il periodo di freddo più intenso, al sostegno tramite **5X1000** e all'adesione ai progetti tramite **donazione continuativa**, sono state attivate da **oltre centocinquantamila sostenitori** durante l'intero anno.

A queste si sono aggiunte alcune importanti **donazioni in memoria** e i primi **lasciti testamentari**, segni di quanto Progetto Arca si stia sempre più radicando nel territorio e nella vita dei suoi donatori più fedeli. D'importanza non secondaria

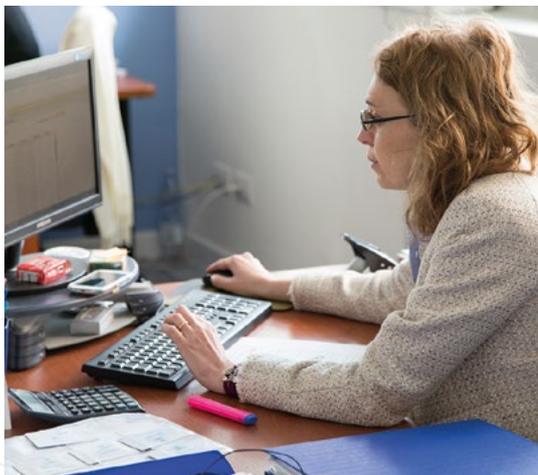


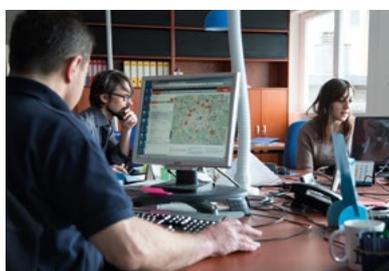
sono state anche le **donazioni in beni**: capi d'abbigliamento, scarpe, coperte, sacchi a pelo,

materiale per l'igiene personale e prodotti alimentari a lunga conservazione che ci hanno permesso di rispondere ai bisogni dei nostri ospiti, con un'attenzione particolare alle esigenze di donne, anziani e bambini.

Corporate

Progetto Arca cerca sempre un contatto vero con le realtà coinvolte nel suo operato. Questo non sarebbe affrontabile senza l'attitudine a toccare con mano le complessità di una società multiforme e a esse reagire positivamente, proprio facendo leva sulle opportunità





che sono in grado di generare. La relazione umana è vissuta come valore imprescindibile ed è la radice dei **veri e propri legami che abbiamo creato con realtà aziendali** spesso molto diverse l'una dall'altra, seppure tutte orientate alle fasce di popolazione più povera, che raggiungono grazie a una Fondazione affidabile e dinamica. Il rapporto con le imprese, dunque, assume sempre più l'aspetto di un'**alleanza strategica che genera un valore aggiunto a ogni intervento**. Ogni azienda è un reticolo di relazioni e stimoli, ma anche competenze che possono essere

	RICAVI RACCOLTA FONDI		RIVAVI ISTITUZIONALI		
	PRIVATI	CORP./ENTI	ASL	COMUNE MI	ALTRO
2012	2.302.707	46.069	863.876	2.499.150	74.504
2013	3.065.733	353.720	998.751	2.191.214	150.309
2014	3.414.068	506.315	1.313.904	4.668.296	113.780

VALORI IN EURO

donate, per lo svolgimento di attività e per condividere il sogno di un progetto innovativo. Consapevoli dell'importanza che le aziende rivestono nella nostra società quali soggetti indispensabili per lo sviluppo sostenibile, attiviamo con esse sinergie di lungo termine basate sulla **fiducia e sulla condivisione di obiettivi** offrendo loro **serietà nella gestione dei contributi, misurabilità dei risultati e un effetto moltiplicatore delle risorse**.

Attività istituzionale

Nel 2014 Progetto Arca ha **rafforzato i rapporti con ASL Milano** grazie al progetto "Post acute" che ha permesso alla Fondazione di implementare i servizi destinati all'accreditamento con Regione Lombardia. Parallelamente, a causa all'emergenza profughi, Progetto Arca **ha intensificato anche i rapporti con il Comune di Milano**, già radicati sugli interventi a favore di persone senza tetto.

Utilizzo dei ricavi 2014



Il valore creato da Progetto Arca

Quanto vale l'attività di Fondazione Progetto Arca?

Quanto impatta il valore del suo operato sulla società di cui è parte e per la quale desidera essere uno strumento in grado di **trasformare risorse umane/economiche e materie prime in servizi alla persona**? Come possono essere misurati, in termini economici o di risparmio sul costo sanitario nazionale, i vantaggi che la Fondazione produce nella vita delle persone che assiste, ognuna di esse diversa e portatrice di un bisogno individuale e differenziato?

A oggi il no profit non ha ancora trovato un metodo di sintesi univocamente condivisibile e quindi per rappresentare, se pur in forma parziale e tentata, questi aspetti abbiamo sostituito alla domanda sul dove vadano a finire i fondi che riceviamo la domanda sul cosa, tali fondi, siano in grado di produrre.

Abbiamo poi applicato questa domanda a quattro separati ambiti di attività, trasversali a tutti i nostri servizi: il **sostegno alimentare, l'offerta sanitaria** di farmaci, parafarmaci e visite



mediche, l'**assistenza igienica** e l'**accoglienza in appartamento**. Per ognuna di queste attività abbiamo **messo a confronto il costo sostenuto dalla Fondazione** (spesso esiguo in quanto donazioni in natura e volontariato contribuiscono fortemente) e il **valore di mercato riscontrabile** dall'esperienza comune, trovando un **indice economico moltiplicatore delle nostre attività**.

I pochi esempi che abbiamo riportato nella pagina accanto aprono alcune tematiche utili per

capire a cosa porta investire nel non profit.

Il non profit conquista valore (raccolge donazioni, disponibilità di mezzi, ore di volontariato) che trasforma, anzi moltiplica in altrettanto valore, con un effetto - appunto - moltiplicatore anche sull'economia reale.

Il non profit, agendo in settori antieconomici nei quali il mercato non entra, offre beni e servizi, non altrimenti producibili, che riducono il costo che la comunità, nel tempo, avrebbe dovuto sostenere. Un esempio tra tutti: assistenza medica a chi non ha accesso al servizio sanitario permettendo alla comunità di non sostenere i costi futuri di cronicizzazione delle patologie.

Se a tutte queste considerazioni si aggiunge il **valore di testimonianza e di solidarietà** possiamo senza indugio oltrepassare la mera componente economica per aprire orizzonti **sull'unica ricchezza realmente irrinunciabile che è quella della vita, della persona umana e del suo anelito a essere migliore.**



Sostegno alimentare: pasti e pacchi viveri

Per calcolare il valore alimentare sono stati calcolati **tutti i pasti distribuiti dalla Fondazione (978.168)** al prezzo minimo di acquisto di un menù completo in un qualsiasi locale commerciale, **pari a € 6 cadauno**.

Per calcolare il valore dei pacchi è stato moltiplicato il valore di mercato dei beni che li compongono, **pari a € 27, per il numero di pacchi distribuiti (2.621)**. L'importo risultante è stato diviso per i costi effettivamente sostenuti.

Il moltiplicatore

Per ogni euro ricevuto da istituzioni o donatori, e destinato al sostegno alimentare, Progetto Arca è in grado di produrre un **valore economico certificabile pari a € 3,36**.

€1

€3,36

Offerta sanitaria: farmaci e visite mediche

Per calcolare il valore dei **farmaci somministrati** è stato sommato il costo effettivo dell'acquisto al valore di mercato dei farmaci ricevuti in dono. Per calcolare il valore delle **visite mediche** è stato moltiplicato il numero di visite svolte da personale medico sull'emergenza profughi (**5.200**) per un costo medio della visita ambulatoriale svolta dal Medico di famiglia pari a € 30. L'importo risultante è stato diviso per i costi effettivamente sostenuti.

Il moltiplicatore

Per ogni euro ricevuto da istituzioni o donatori, e destinato all'offerta sanitaria, Progetto Arca è in grado di produrre un **valore economico certificabile pari a € 2,88**.

€1

€2,88

Assistenza igienica

Per calcolare le spese sostenute dalla Fondazione per garantire l'**igiene personale degli ospiti** accolti abbiamo moltiplicato le **300.000 giornate di accoglienza** per il **valore medio pari a € 3** che comprende tutti i prodotti per l'igiene, le docce giornaliere, il cambio lenzuola e asciugamani e l'igiene e sanificazione degli ambienti. L'importo risultante è stato diviso per i costi effettivamente sostenuti.

Il moltiplicatore

Per ogni euro ricevuto da istituzioni o donatori, e destinato all'assistenza igienica, Progetto Arca è in grado di produrre un **valore economico certificabile pari a € 3,96**.

€1

€3,96

Accoglienza in appartamento

Per calcolare il valore delle **accoglienze in appartamento** sono stati considerati il **numero di mesi di accoglienza (167 mesi su 18 appartamenti)** al valore medio di mercato di un canone di locazione per un alloggio di circa 45 mq, ossia **€ 500 al mese**. L'importo risultante è stato diviso per i costi effettivamente sostenuti.

Il moltiplicatore

Per ogni euro ricevuto da istituzioni o donatori, e destinato all'accoglienza in appartamento, Progetto Arca è in grado di produrre un **valore economico certificabile pari a € 5,88**.

€1

€5,88

Confronto fra obiettivi operativi 2014 e relativi risultati raggiunti

Obiettivi servizi 2014	Esiti 2014	
1 Trasferimento dell'Accoglienza residenziale da Via Macchi a Via Artigianelli 6 a Milano.	<i>Causa ritardi nella consegna dell'immobile da parte dell'impresa si rinvia il trasloco all'aprile 2015.</i>	
2 Definizione delle attività progettuali per l'immobile in Via Mambretti (MI).	<i>È stato scelto lo studio di professionisti che seguirà i lavori e avvierà il processo di progettazione.</i>	
3 Sperimentazione del nuovo progetto "Post acute for homeless".	<i>Avviato in data 31.01.2014 in collaborazione con MSF, dal 01.10.2014 è gestito unicamente da Progetto Arca.</i>	
4 Accredito presso la Regione Lombardia del progetto destinato a pluritrattati ambito dipendenze.	<i>Siamo in attesa di standard da parte di Regione Lombardia.</i>	
5 Incremento della recettività del servizio di Accoglienza destinato a rifugiati.	<i>Nel mese di febbraio 2015 il servizio è passato da 30 a 58 posti letto.</i>	
6 Perfezionamento delle procedure di risposta immediata alle emergenze abitative di famiglie, nuclei monoparentali o adulti singoli.	<i>Attivazione di: locali per le emergenze di famiglie, servizio di emergenza sgomberi con successiva accoglienza, progetto di presidio 24 ore su 24 di alcune zone di Milano.</i>	
7 Convenzione con il Comune di Roma per l'accoglienza in appartamento di 4 persone anziane, senza dimora, durante il periodo di emergenza freddo.	<i>Convenzione attivata dal gennaio all'aprile 2014 e successivamente dal dicembre 2014.</i>	
8 Avvio dell'Unità di Strada in provincia di Napoli con uscite settimanali.	<i>Avviata due volte al mese.</i>	
9 Incremento dell'attività di sostegno alimentare in provincia di Napoli per l'assistenza di famiglie indigenti.	<i>Dalla fine dell'anno 2014 è stato raddoppiato il numero di pacchi viveri consegnati mensilmente, passando da 40 a 80.</i>	
10 Valutazione di un possibile rilancio su attività produttive per la Fattoria in India.	<i>Non è stato possibile prevedere nessuna estensione del progetto.</i>	

Obiettivi strutturali**Esiti 2014**

- | | | | |
|-----------|--|---|-------------------------------------|
| 11 | Proseguimento del processo di consolidamento nella gestione delle risorse umane. | <i>È stato consolidato l'organico passando da 108 a 174 lavoratori e favorendo l'inserimento lavorativo di persone senza dimora.</i> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 12 | Avvio del percorso formativo alla dirigenza. | <i>I cinque dirigenti hanno affrontato una formazione specifica per ruolo, da marzo a novembre 2014, grazie a Fondirigenti.</i> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 13 | Avvio dell'ufficio progetti con personale dedicato. | <i>L'Ufficio Progetti è stato avviato nel giugno 2014.</i> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 14 | Avvio del processo di adeguamento della struttura organizzativa. | <i>Nuova struttura organizzativa che prevede due macro aree e sotto raggruppamenti di servizi.</i> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 15 | Avvio del processo di adeguamento della struttura amministrativa. | <i>Continua formazione e redistribuzione delle responsabilità e mansioni.</i> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 16 | Sistematizzazione delle attività di volontariato. | <i>Individuazione di personale dedicato, incremento delle ore di volontariato.</i> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 17 | Sistematizzazione e ottimizzazione dell'area logistica di supporto ai servizi. | <i>Nel 2014 si è riorganizzato il sistema delle attività di supporto ai servizi in preparazione all'inserimento della figura di responsabile operativo.</i> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 18 | Consolidamento e ampliamento delle attività di raccolta fondi e comunicazione. | <i>Grandi sviluppi delle attività di Face to Face e di comunicazione. Studio per l'avvio della campagna lasciati.</i> | <input checked="" type="checkbox"/> |

Obiettivi di ricerca e sperimentazione**Esiti 2014**

- | | | | |
|-----------|--|---|-------------------------------------|
| 19 | Consolidamento dell'attività del Comitato Scientifico e prima sperimentazione di convegno e pubblicazione. | <i>In data 13.11.2014 è stato realizzato in primo convegno di Fondazione Progetto Arca dal titolo "Integrazioni possibili: nuovi orizzonti per il sociale".</i> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 20 | Approfondimento della ricerca sul progetto "La bellezza vince sempre". | <i>Applicazione nell'allestimento del nuovo servizio di accoglienza in fase di trasferimento in Via degli Artigianelli.</i> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 21 | Approfondimento della ricerca su Housing First e approccio alla sperimentazione. | <i>Avvio di due appartamenti dedicati alla sperimentazione nel novembre 2014.</i> | <input checked="" type="checkbox"/> |

Obiettivi operativi 2015

Obiettivi servizi

- 1** Trasferimento dell'Accoglienza residenziale da Via Macchi a Via Artigianelli 6 a Milano.
- 2** Gara di appalto, scelta dell'impresa e implementazione del programma di avvio lavori di ristrutturazione per l'immobile di Via Mambretti (MI).
- 3** Accreditemento "Post acute for homeless".
- 4** Accreditemento del progetto destinato a pluritrattati ambito dipendenze.
- 5** Ulteriore incremento della recettività del servizio di Accoglienza destinato a rifugiati (SPRAR).
- 6** Estensione del numero di appartamenti da destinare alle emergenze abitativa di famiglie, nuclei monoparentali o adulti singoli.
- 7** Convenzione con il Comune di Roma a garanzia della continuità del servizio di accoglienza in appartamento di 4 persone anziane, senza dimora.
- 8** Ampliamento del numero di uscite dell'Unità di Strada in provincia di Napoli.
- 9** Finanziamento di progetti di sostegno ai profughi all'estero.
- 10** Avvio di collaborazioni su progetti di sostegno alimentare in altre città italiane.
- 11** Avvio del servizio di accoglienza infermieristica, in risposta alle necessità di continuità delle cura delle persone dimesse dalla "Post Acute".





Obiettivi strutturali

Proseguimento del processo di formazione della dirigenza finalizzato a migliorare la struttura organizzativa e amministrativa.

12

Revisione degli strumenti di comunicazione al fine di costruire un'immagine coordinata e una modalità di espressione univoca e condivisa.

13

Realizzazione di nuovo sito web.

14

Ottimizzazione del centro cottura e sviluppo di progetti di natura alimentare rivolto a persone povere.

15

Definizione di linee operative per l'implementazione del Piano Strategico 2014-2017.

16

Obiettivi di ricerca e sperimentazione

Ampliamento del numero di componenti del Comitato Scientifico e prima pubblicazione.

17

Studio di fattibilità sull'applicazione della ricerca "La bellezza vince sempre" nell'ambito dei dormitori per senza dimora.

18

Applicazione della ricerca su Housing First e messa a regime del progetto di accoglienza in appartamento.

19

Abbiamo bisogno

di te!

Scegli tu come aiutarci.

Diventa volontario di Progetto Arca

Per offrire la tua disponibilità compila il modulo sul sito www.progettoarca.org alla sezione "volontariato" o scrivici all'indirizzo e-mail: volontariato@progettoarca.org

Sostienici con una donazione

- **on-line** con carta di credito sul sito www.progettoarca.org;
- con **bonifico bancario** sul conto intestato a Fondazione Progetto Arca presso Banca Prossima, IBAN IT 51 E 03359 01600 1000 0001 4086 (scrivi il tuo nome e indirizzo nella causale così potremo ringraziarti);
- con **bollettino postale**, intestato a Fondazione Progetto Arca, CCP 1004598379;
- con una **donazione regolare** (mensile, semestrale o annuale) sottoscrivendo il modulo sul sito www.progettoarca.org. Fondazione Progetto Arca, grazie alle donazioni regolari, può programmare interventi a lungo termine, assicurando stabilità e continuità ai progetti.

Destina il tuo 5x1000

Scrivi il codice fiscale di Progetto Arca, **11183570156** e firma nel riquadro "sostegno del volontariato..." sul modulo utilizzato per la dichiarazione dei redditi (CUD, UNICO, 730, 740).

Sottoscrivi un lascito

Un lascito testamentario è una scelta importante che ti permette di far vivere nel tempo i valori in cui credi. Se desideri ricevere informazioni su questa modalità di donazione telefonaci al numero **0267076867**.

Coinvolgi la tua azienda

Sostieni uno dei nostri progetti insieme ai tuoi colleghi e collaboratori! Contattaci al numero **0267076867**: saremo felici di raccontarti le modalità con cui la tua azienda può contribuire a contrastare l'avanzamento della povertà!

Progetto Arca è una onlus pertanto la tua donazione godrà dei benefici fiscali previsti dalla Legge.
Per informazioni: 02.6707.6867
donazioni@progettoarca.org



5 x 1000

Insieme possiamo moltiplicare il pane.



“Trasforma
il tuo 5x1000 in pasti
per i poveri.”

Enzo Iacchetti

Oltre 1 milione di pasti distribuiti e 300.000 posti letto offerti, solo nell'ultimo anno. Così Fondazione Progetto Arca affronta concretamente l'emergenza povertà. Offrendo pasti caldi, assistenza in strada, posti letto in centri di accoglienza e case.

Anche tu puoi fare molto: sostieni il nostro impegno, dona il tuo 5x1000 senza nessun costo. È sufficiente indicare il nostro codice fiscale e apporre la tua firma nel riquadro dedicato al sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative. Ogni piccolo aiuto diventerà prezioso per il destino di tanti.



Firma nell'area di sostegno del volontariato e delle associazioni non lucrative e inserisci il

Codice Fiscale 11183570156

www.progettoarca.org

**CREVAL
PER IL SOCIALE**



**GRATIS CANONE
E SPESE DI TENUTA CONTO
AGEVOLAZIONI
FINANZIAMENTO 5X1000**

Conto NonProfit il conto corrente amico del non profit

Alle Associazioni senza fine di lucro offriamo un conto corrente davvero speciale: canone e spese di tenuta conto gratis, remunerazione sicura e vantaggiosa con la possibilità di anticipare il 5 per mille maturato.

GRUPPO BANCARIO
**Credito
Valtellinese**



www.creval.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni economiche e contrattuali sono dettagliate nei fogli informativi di Conto NonProfit e finanziamento 5x1000 disponibili presso tutte le dipendenze e sul sito www.creval.it nella sezione "Trasparenza".